IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 101. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 12 Aprile 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Ricorrendo oggi la solennità della Pasqua, domani non si pubblica il giornale.

Settimana all'estero

Il piccolo, chiamiamolo così, colpo di Stato compiuto dal Re Alessandro di Serbia sarebbe passato inosservato o pressochè, se la situazione dei Balcani non contribuisse a dare od aumentare importanza anche ai minimi avvenimenti interni degli Stati di quella penisola. Ed invero l'interesse che, nei riguardi internazionali, può avere l'improvvisa deliberazione del Re Alessandro, è per ora assai limitato. Esso fu determinato da ragioni esclusivamente dinastiche e non ha significato politico, se non in quanto segna il violento distacco del Re dal partito radicale, dopo la provata inanità dei tentativi ripetutamente fatti per render-elo amico.

Nel Senato, ove, per la costituzione dell'aprile 1901, la maggioranza è di nomina del Re, e nel Consiglio di Stato, reclutato parimente dal Re tra i senatori, il partito radicale era non arbitro, ma padrone assoluto della situazione — finchè durava l'idillio regio coi radicali, tutto andava per il meglio; ma, rotto questo, il vivere insieme diventava difficile. I mezzi legali a disposizione del potere esecutivo non consentivano un pacifico divorzio; perchè i senatori, che il Re nomina, sono a vita e perchè il Consiglio di Stato in Serbia ha giurisdizione e funzioni che sfuggono all'azione del Ministero, sul quale esercita si direbbe quasi una specie di vigile tutela.

Per uscire da una siffatta posizione unica via era la violenza ed il Re Alessandro, che l'aveva usata una volta nel 1901 per imporre la presente costituzione ultra-democratica, non esitò a ricorrervi una seconda per disfarsi dei radicali. Indi la sospensione della Costituzione, come conseguenza diretta, la decadenza dei senatori, nominati od eletti in base ad essa, lo scioglimento della Scupcina e del Consiglio di Stato. Abbattuto l'edificio, che i radicali avevano in feudo, la costruzione del nuovo non si fece attendere troppo. Un decreto successivo e di pari data ridonava vigore alla costituzione sospesa, ma frattanto il Re si era sbarazzato dei radicali e aveva ricostituito un Senato ed un Consiglio di Stato, con la loro completa esclusione, affidando in pari tempo al Senato ed al Consiglio di elaborare una nuova legge elettorale per l'elezione della Scupcina, che si spera di ottenere, a simiglianza del Senato, monda di elementi radicali.

Questa la genesi e questo il fine del provvedimento, che il *Times* ha definito il piccolo colpo di Stato serbo.

Abbiamo notato da principio e non a caso che, per ora, esso è destinato ad avere una limitata importanza internazionale, ma dobbiamo aggiungere anche che le cose potranno mutare in avvenire, perchè l'eliminazione dell'influenza radicale, cioè del partito russofilo, nell'azione del Governo potrebbe segnare il principio di una evoluzione della politica serba, orientandola nuovamente verso Vienna, come ai tempi di Re Milano. Lo si vedrà in avvenire; ogni pronostico troppo assoluto sarebbe oggi prematuro.

+

La questione macedone non ha fatta nella settimana un passo per la sua soluzione. Da una parte le popolazioni cristiane, che insorgono contro il Governo turco, dall'altra le albanesi mussulmane, che insorgono contro le riforme, invocate dalle prime e solennemente promesse dalla Porta, la quale, secondo la sua tradizionale politica tra le une e le altre tergiversa, dando ai cristiani parole invece di riforme, ed incoraggiando sottomano i mussulmani alla resistenza.

L'azione delle potenze firmatarie del trattato di Berlino e più specialmente quella dell'Austria-Ungheria a fine di indurre il Sultano a mantenere gli impegni dati per le riforme amministrative ed a reprimere con energia le opposizioni degli albanesi, è rimasta fin qui sterile di effetti reali, tra per malvolere ed incapacità della Turchia — come disse Balfour ai Comuni inglesi — ma per la sua incompetenza.

E sia pure; ma se la situazione, per l'incompetenza della Sublime Porta a padroneggiarla, dovesse peggiorare — e, pur troppo, le ultime notizie dalla Macedonia non escludono cotesta eventualità — potrebbe l'Europa assistere indifferente al successo di una insurrezione che segnerebbe lo sfacelo del dominio turco nei Balcani e ridesterebbe tutte le rivalità di razza e di religione che sono in contesa tra loro nella penisola? Ecco il punto oscuro, che le dichiarazioni del sig. Balfour non hanno chiarito.

Più confortanti e più precise sono state le dichiarazioni del Presidente del Consiglio, Szell, alla Camera ungherese; confortanti, per il convincimento espresso nella efficacia, quantunque non immediata, delle riforme che certamente la Porta attuerà; precise, per la fermezza che Austria e Russia pongono nell'eseguire il loro programma che ha per base nessun mutamento nello *statu quo* territoriale.

+

Alla Camera francese si ebbe un tentativo di ripresa dell'affare Dreyfus, ma con scarso interesse da parte dell'opinione pubblica e con più scarso successo parlamentare. Il ministro della guerra, generale André, tra le diverse correnti manovrò abbastanza abilmente e, pur accettando di inquirire sul nuovo fatto denunciato alla tribuna parlamentare dal sig. Jaurès, assentì all'ordine del giorno Chapuis, per il quale l'*affaire* dovrà rimanere nel terreno giudiziario.

E con questa discussione la Camera ha terminato i suoi lavori, aggiornandosi al 19 maggio.

+

Lo sciopero generale in Olanda, sconfessato dal Comitato di difesa, si svolge languido ed accenna a mettersi in liquidazione. Intanto alla seconda Camera la discussione del progetto relativo segna successive sconfitte del gruppo socialista, che vede respinti tutti i suoi emendamenti.

— La discussione delle leggi militari per l'aumento del contingente di leva non ha fatto alla Camera ungherese alcun passo risolutivo, malgrado le conferenze alle quali furono invitati dall'Imperatore il Presidente del Consiglio ed il Presidente della Camera, e malgrado la fermezza del signor Szell, che si dichiarò risoluto a lasciare il Governo piuttosto che ritirare le leggi.

— Dal Marocco sempre incerte e confuse le notizie.

— D'oltre Atlantico ci è giunta l'eco di un nuovo discorso del Presidente Roosevelt, che è stato un inno alla straordinaria prosperità del paese, dovuta — disse — al regime doganale, che protegge tutti gli interessi in equa misura tra produttori e consumatori, fra industriali ed operai.

Politica e Diplomazia

Londra, 11. — Sir Arthur Elliot, membro del Parlamento, è stato nominato segretario finanziario, in sostituzione di Sir H. W. Fischer, che aveva presentato le sue dimissioni.

Porto-Said, 11. — E' giunta la Regina Amelia di Portogallo e proseguirà per Palermo oggi stesso.

Dresda, 11. — Il *Giornale di Dresda* dichiara assolutamente falsa la notizia pubblicata da alcuni giornali che il Re di Sassonia prima di partire per il Mezzogiorno abbia fatto mettere a disposizione del Papa una rilevante somma.

Il Ministro Chaumié in Italia.

Firenze, 11. — Il ministro della P. I. francese, Chaumié, è giunto iersera, ricevuto dalle autorità.

(S) **Firenze**, 11. — Il ministro Chaumié coi personaggi che lo accompagnano si è recato al municipio, dove fu ricevuto dal Sindaco e dalla Giunta.

S. E. ha visitato l'appartamento di Leone X e di Eleonora di Toledo e pel passaggio interno si è recato agli Uffizi e a Pitti.

Poscia, con carrozze messe a disposizione dal municipio, il ministro francese si è recato al viale dei Colli e a San Miniato, esprimendo la più viva ammirazione per i monumenti e le opere storiche della città.

Nella Repubblica Dominicana

(S) **Porto Principe**, 11. — Un piroscafo francese ha qui recato da San Domingo le seguenti notizie:

La città era tuttora in potere dei rivoluzionari ed il combattimento continuava tra questi e le truppe del Governo.

Dalle navi da guerra in porto, di cui una italiana, *Bausan*, una tedesca, una americana e una olandese, erano sbarcati marinai per la protezione dei rispettivi nazionali.

A bordo del *Bausan* trovasi il cav. Savina, Ministro d'Italia presso le Repubbliche di Cuba, Haiti e San Domingo.

New York, 11. — Dispacci da Porto Principe recano che il 5 a S. Domingo vi fu un altro scontro fra le truppe del Governo e i rivoluzionari. Dopo un'importante battaglia, nella quale vi furono molti morti e feriti d'ambo le parti, le truppe del Presidente Vasquez vennero respinte.

Cose di Serbia.

(S) **Londra**, 11. — Il *Times* ha da Vienna: Telegrafano da Budapest che è stato scoperto un complotto contro il Re Alessandro e che in seguito a questa scoperta sono stati fatti numerosi arresti.

Pasqua politica.

Dopo tutto possiamo ringraziare la Provvidenza, poichè la Pasqua del 1903 cade in un periodo in cui la situazione politica internazionale è abbastanza soddisfacente, nonostante, quella nuvoletta nera che si aggira sulla penisola balcanica e che giova sperare si dilegui senza bufera.

Tutti i Governi sono animati dal proposito di assicurare ai popoli la pace e gli scambi di cortesie compiuti o che sono per compiersi tra i capi dei maggiori Stati stanno a provare quanto sia saldo il proposito di conservarci per lungo tempo il massimo beneficio della pace generale.

La vita interna di alcuni paesi va bensì soggetta ogni tanto a qualche commozione per il cozzo delle nuove correnti, come è toccato in questi giorni alla Spagna e all'Olanda ed anche un po' a noi per lo sciopero di Roma, ma in fondo si tratta di turbamenti momentanei, i quali se recano bensì qualche disagio, che potrebbe facilmente essere risparmiato, non arrivano ad alterare sensibilmente l'organismo attuale della società politica, che dà prova della più poderosa resistenza.

E poichè abbiamo accennato allo sciopero di Roma, che ormai può dirsi esaurito, sentiamo il dovere di riconoscere che il Governo ha in questa spiacevole circostanza dato prova di previdenza e di energia, nella stessa guisa che l'esercito e gli agenti della forza pubblica hanno dimostrato anche una volta di saper accoppiare all'abnegazione una moderazione e uno spirito di disciplina veramente ammirabili.

Traversata la stagione più rigida senza sofferenze troppo acute, le nostre popolazioni hanno già ripreso con lena il lavoro dei campi, i quali quest'anno si presentano promettenti di migliori raccolti.

Il movimento crescente dei traffici, favorito da buone condizioni della finanza e del credito attestano una situazione economica discreta e suscettibile di ulteriori progressi.

Auguriamoci quindi che queste promesse di maggiore benessere si avverino, mentre noi auguriamo a tutti, amici ed avversari nelle lotte politiche, buona Pasqua.

Parlamenti Esteri

Olanda.

L'Aja, 11. — Gli uffici della I Camera hanno reso omaggio all'azione del Governo e della Compagnia ferroviaria ed hanno riconosciuto alla unanimità l'urgenza della legge contro gli scioperi.

Si sono quindi approvate le penalità relative agli scioperi e la creazione di brigate di ferrovieri.

Furono pure approvati i provvedimenti in favore del personale.

Prima Camera — Ore 18.10 — Si approva all'unanimità il progetto di legge contro gli scioperi.

Nei Balcani.

Vienna, 11. — L'ambasciatore russo a Costantinopoli avendo rifiutato di accettare la condanna del soldato Ibrahim, autore dell'assassinio del Console russo a Mitrowitza, a 25 anni di lavori forzati, reclamando la condanna a morte, la Porta si trova molto imbarazzata temendo che l'esecuzione del colpevole possa in questo momento far fallire i tentativi in corso per la pacificazione degli albanesi.

(S) **Parigi**, 11 — Il *Temps* ha da Belgrado che nella vecchia Serbia gli albanesi continuano a mostrarsi inquieti.

L'opera di pacificazione iniziata dal Sultano sembra che non riesca. L'ispettore, Hilmi Pascià, nondimeno ha dato prova di una azione energica. Egli ha fatto annunziare da araldi che percorrono tutto il *vilayet* di Uskub che le riforme sono assolutamente necessarie e devono essere introdotte nel paese. Ogni tentativo per opporvisi sarà severamente punito.

Rimane però a sapere quale accoglienza gli albanesi faranno a questo ammonimento.

Egitto e Sudan.

(S) **Londra**, 11. — Lord Cromer, nel rapporto annuale sull'Egitto e sul Sudan dice che la costruzione della linea Suakim-Berbera è di assoluta necessità pel Sudan egiziano.

Senza dubbio Menelik ha accordato, con la convenzione 15 maggio 1902, il diritto di costruire la ferrovia attraverso l'Etiopia per mettere in comunicazione il Sudan con l'Uganda; ma l'Inghilterra s'è fatta concedere questo diritto soltanto per misura di precauzione a fine di fronteggiare una eventualità che può sorgere, ma che in ogni caso è molto lontana.

Circa la linea Suakim-Berbera Lord Cromer dice che permetterà al Sudan di comunicare col mare. Più tardi una linea secondaria potrà essere costruita come diramazione della prima riunendolo a Cassala ed anche, spingendola al Sud, con la frontiera etiopica.

Popolo Romano

Prospetto delle associazioni dal 1. Aprile al 31 Dicembre:

AL POPOLO ROMANO

Italia

Anno L. 12 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.

Estero

Anno L. 27 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Italia

Anno L. 15 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.

Con questa riduzione i nostri associati vengono ad ottenere un risparmio di oltre il 10 0|0 sul prezzo d'abbonamento degli anni precedenti e godranno inoltre dei seguenti premi.

TUTTI gli associati, qualunque sia la durata dell'abbonamento riceveranno – **franco di ogni spesa** – in dono

l' Almanacco Italiano

Enciclopedia Popolare della vita pratica

Annuario Diplomatico, Amministrativo e Statistico

Possiamo assicurare, pel confronto con le altre pubblicazioni del genere, che si fanno all'estero, come questa splendida Edizione del Bemporad è degna di stare in prima linea.

Non vi ha famiglia, cui non avvenga di doverla consultare ogni giorno ed anche più volte al giorno — tante sono le utili indicazioni che contiene.

Agli ANTICHI ASSOCIATI, che rinnovano, è destinato inoltre il

Ricordo di fedeltà

E' l'elegantissimo almanacco tascabile **Venus**, edito dalla Società **A. Bertelli e C.** di Milano, che ottenne l'anno scorso un generale successo presso la parte più gentile del consorzio umano.

Il prezioso libretino contiene quest'anno varie illustrazioni, che sono veri capi-lavori della moderna cromolitografia. Il profumo è ciò che v'ha di più delicato

L' Eco della Moda

Quasi tutti gli associati al *Popolo Romano* preferiscono di avere anche l'*Eco della Moda*. E' questo il miglior attestato della bontà di questa pubblicazione, che esce ogni settimana con un modello tagliato d'oggetti d'abbigliamento di alta novità e contiene ogni mese un bellissimo figurino colorato.

Il risparmio per gli associati del *Popolo Romano* in confronto dell'abbonamento diretto alla Casa Treves è del 33 0|0.

Per abbonarsi

Il metodo più semplice è quello di presentare in forma chiara e completa l'indirizzo all'Ufficio postale il quale pensa alla trasmissione diretta, oppure servirsi di cartolina-vaglia indirizzata:

Editore del **Popolo Romano** — **ROMA**.

Pel Congresso d'agricoltura.

Il Governo imperiale di Russia ha nominato suo delegato al VII Congresso intern. di agricoltura il signor Fischer von Waldheim, cons. gl. privato, direttore del Giardino botanico di Pietroburgo ed ha incaricato i signori Spechneff, perito agricolo presso il rappres. del Ministero di agricoltura e dei Dominii al Caucaso e Tairoff, funzionario per missioni speciali addetto alla persona del Ministro di agricoltura, di prendere parte anch'essi ai lavori del Congresso.

Il Governo portoghese vi sarà rappres. dal sig. Ernesto Madeira Pinto, consigliere, dirett. gen. del Commercio e dell'Industria e dal sig. Bernardino Camello Cincinnato da Costa, professore dell'Istituto di agronomia e veterinaria.

Il Governo germanico ha nominato suo rappresentante il sig. dott. Thiel, cons. sup. del Governo e direttore al Ministero prussiano d'agricoltura, ed ha incaricati il prof. Werner e il dott. Wittmack, consiglieri del Governo, e il prof. Teraner e il sig. Goethe di assistere al Congresso sebbene non in qualità di delegati ufficiali.

Prenderà inoltre parte al Congresso, ma ugualmente senza carattere ufficiale, il sig. De Putlitz, ciambellano di Sua Maestà l'Imperatore Guglielmo, delegato della Associazione dei fabbricanti d'alcool.

Cose di Francia.

(S) **Parigi**, 11. — Il *Figaro* afferma che la maggioranza dei membri delle Congregazioni religiose, le cui domande di autorizzazione furono rifiutate, saranno secolarizzati.

L'autorità ecclesiastica si occupa attivamente per risolvere tale questione.

Clermont-Canneau ha inviato al ministro dell'Istruzione pubblica, Chaumié, il suo rapporto sulla tiara di Saitaferne.

Esso conchiude che la tiara è falsa e fu eseguita dall'artista russo Rachumowski.

Parigi, 11. — Il gen. Zurlinden pubblica nel *Gaulois* un articolo sull'affare Dreyfus, in cui dimostra che quasi tutti i fatti rilevati da Jaurès si spiegano facilmente leggendo con attenzione tutti i documenti e incartamenti che sono al Ministero e conchiude:

« L'ora della pace è suonata ed è tempo di pensare alla pacificazione definitiva, attenendosi alla sentenza del tribunale di Rennes.

« Venite a noi, revisionisti e se, cosa impossibile, si produrrà qualche fatto nuovo che possa infirmare la sentenza di Rennes, noi saremo i primi a reclamare di nuovo l'intervento della giustizia.

(S) **Parigi**, 11. — Il Governatore dell'Algeria Révoil, ha presentato le sue dimissioni le quali sono state accettate.

(S) **Parigi**, 11. — Le dimissioni del governatore dell'Algeria, Révoil, non porteranno alcun cambiamento nel programma del viaggio del Presidente.

Si ritiene che il segr. dell'Algeria, Varnier, assumerà provvisoriamente le funzioni del Governatore e che il successore di Révoil sarà nominato dopo il viaggio.

— Il *Figaro* dice che le dimissioni di Révoil sono conseguenza dell'incidente sollevato in questi giorni a proposito dei Certosini, di cui è direttore Baragnon, zio del governatore Revoil. Si era parlato, com'è noto, dell'offerta di un milione a persona che avrebbe avuto la influenza da ottenere l'autorizzazione pei Certosini.

Révoil, dubitando di essere sospettato come la persona indicata e di non avere più la fiducia del Governo e quindi l'autorità per ricevere il Presidente, si è dimesso. Nell'inviare le dimissioni, Révoil protesta contro tale sospetto.

(S) **Parigi**, 11. — Le dimissioni del Governatore dell'Algeria, Revoil, hanno suscitato numerosi commenti.

Si crede che il Presidente del Consiglio, Combes, abbia acquistato nei giorni scorsi la convinzione, che Revoil partecipasse più o meno direttamente alla campagna del *Petit Dauphinois* ed abbia dichiarato al Presidente della Repubblica, Loubet, che Revoil non godeva più la sua stima e la sua fiducia.

Avendo appreso queste parole, Revoil dichiarò al Presidente Loubet che non poteva conservare le sue funzioni.

I particolari del colloquio intervenuto fra il Presidente Loubet e Revoil non si conoscono; nondimeno la *Liberté* assicura che il Presidente della Repubblica non dissimulò al Governatore dell'Algeria il dispiacere per le sue dimissioni; ma avendo Revoil replicato che le sue dimissioni erano irrevocabili, non credette di insistere.

Proventi dell'Erario.

Nella prima decade di aprile per dazi doganali e diritti marittimi si sono introitate L. 8,400,000 contro L. 7,000,000 con una differenza in più di L. 1,400,000; e durante l'esercizio L. 214,700,000 contro L. 194,500,000 con una differenza in più di L. 20,200,000.

Grano introdotto nella decade tonn. 36,616 contro tonn. 22,164 con una differenza in più di tonn. 14,452 e durante l'esercizio tonn. 936,553 contro tonn. 682,454 differenza in più tonn. 254,099.

Granturco introdotto tonn. 7402 contro tonn. 2749 differenza più tonn. 4653 e durante l'esercizio tonn. 209,012 contro tonn. 118,520 differenza più tonn. 90,495.

Zucchero introdotto quint. 1041 contro quint. 6284 differenza in meno quint. 5243, e durante l'esercizio quint. 57,475 contro quint. 172,032 differenza in meno 114,557.

Dall'Italia al Brasile.

Prendendo a base di calcolo le notizie ufficiali pubblicate nel *Boletin do commercio* di Rio de Janeiro, e tenendo come prezzo unitario il *milreis* corrispondente a L. 2.80 circa di *valore nominale*, abbiamo i seguenti risultati per l'esercizio 1901-1902.

Il valore delle merci importate nel porto di Rio è stato di 197,724,411 milreis con un aumento di 16,551,634 sul 1900-1901.

A questo commercio parteciparono specialmente i seguenti paesi: Argentina, Francia, Germania, Inghilterra, Italia e Uruguay, con aumenti in confronto dell'anno precedente; Belgio e Stati Uniti con diminuzioni.

Diamo la distinta per paesi:

	1900-901	*1901-902*
	milreis	
Argentina	25,284,148	29,942,136
Belgio	7,348,966	6,294,444
Chili	790,904	643,316
Francia	14,795,902	17,980,887
Germania	19,734,446	21,545,158
Inghilterra	61,729,667	75,441,310
Italia	3,172,037	3,677,202
Portogallo	13,043,161	13,316,136
Spagna	533,690	549,781
Stati Uniti	15,732,383	15,611,477
Uruguay	18,437,875	11,596,085
Altri paesi	569,597	1,216,478

I valori anzidetti rappresentano le merci importate per conto del libero commercio: nell'anno 1901-902 vi furono poi 9,991,101 di prodotti importati in esenzione per conto del Governo, di altre amministrazioni, del Corpo diplomatico o per leggi speciali.

Come si è visto, l'importazione dall'Italia nel porto di Rio Janeiro per conto particolare ebbe nell'ultimo esercizio un valore di 3,677,202 milreis oltre 37,400 di merci importate per conto di amministrazioni pubbliche ed imprese, in esenzione: con un aumento di 495,165 in paragone dell'esercizio precedente.

Questo vantaggio compensa in parte la grave perdita fatta dal commercio italiano sul mercato di Rio nel 1900-901, perchè il valore delle merci importate dall'Italia dopo essere stato di 4,696,993 milreis nel 1898 e di 5,880,770 nel 1899, scese nel 1900 a 3,172,037.

L'importazione italiana nel 1901-02 rappresenta 1.86 per cento di quella totale, essa ha guadagnato un po' più di quanto abbiano guadagnato tutti gli altri paesi pigliati insieme, giacchè la proporzione di questi ultimi è di 1.75 per cento.

L'Italia provvede a Rio principalmente sostanze alimentari e bevande: vengono poi i prodotti delle industrie tessili e della carta, i prodotti chimici e quelli della lavorazione della paglia le carni, i pesci, i grassi rappresentano 896,092 milreis; i sughi vegetali, bevande alcooliche con 606,075; le coloniali 791,980; i tessuti di canapa 249,394 la carta 149,683; i legumi e farine 219,767 ecc.

Terminiamo accennando alla concorrenza esercitata da altri paesi ai principali nostri prodotti.

Nei *salumi*, sopra una importazione totale di kg. 289,561, l'Italia figura per soli 17,444; ci precedono l'Inghilterra con 140,337 ed il Portogallo con 117,210.

Nel *burro*, sopra un totale di kg. 920,529, l'Italia ne importa 144,618, superata dalla Francia con 572,107.

Nel *formaggio*, sopra kg. 282,523, l'Italia ne manda 83,954, preceduta dalla Inghilterra con 101,350.

Nel *latte condensato*, su kg. 417,094, l'Italia ne invia 309,770, seguono a distanza Svizzera, Francia e Inghilterra.

Nelle *frutta*, sopra kg. 2,658,033, l'Italia figura appena per 188,223, la precedono il Portogallo con 1,716,141, la Francia con 138,130, la Spagna con 170,003 e l'Inghilterra con 90,370.

Nell'*olio di oliva*, sopra kg. 787,517, l'Italia ne manda solamente 24,717, il resto l'importa Portogallo e Francia.

Nel *vino*, sopra kg. 19,750,946, l'Italia è seconda con 1,125,334, ma il Portogallo ne invia 16,976,951 ed il resto la Francia, Spagna, Germania ed Austria-Ungheria.

Nei *cappelli di paglia*, sopra n. 62,671, l'Italia figura per 23,407, la precede la Francia con 30,178.

Nei *tessuti di cotone*, sopra k. 556,936, l'Italia tiene il secondo posto dopo l'Inghilterra con kg. 106,068.

Nei *filati di canapa* per la tessitura l'Italia viene a gran distanza seconda con k. 382,963 dopo l'Inghilterra, che ne importa 3,541,431 sopra un totale di 4,042,561.

Finalmente nella *carta*, sopra kg. 1,947,690, l'Italia entra con 119,628, preceduta dalla Germania con 1,287,453, dal Belgio con 278,402, dalla Francia con 129,493 e seguita dall'Inghilterra con 81,993.

Il commercio della Somalia.

Notizie di fonte inglese sul protettorato inglese della Somalia, constatano che il commercio di transito in quella regione è in decadenza, per due ragioni; la ferrovia Gibuti-Harrar, che sposta il commercio dal porto inglese di Zeila a quello francese di Gibuti, e la guerra contro il Mad Mullah.

Le dogane che nel 1899-900 avevano fruttato 12,673,179 rupie non ne hanno dato che 10,561,651 nel 1901-1902.

La marina italiana è in continuo progresso sulla costa somala. Nel porto di Zeila nel 1899-900 entrarono solo 6 navi con bandiera italiana, nel 1900-901 ne entrarono 18 e nel 1902 salirono a 29. A Berbera le navi italiane entrate che furono 10 nel 1901 salirono nel 1902 a 50.

(S) **Londra**, 11. — Si ha da Galadi 4 corr. un dispaccio che annuncia che il Mad Millah è fuggito da Walwal verso Dik in direzione Nord-Ovest.

Il territorio italiano resta così al sicuro da ogni pericolo d'invasione.

Le forze inglesi ed abissine si riuniranno probabilmente a Gergolubi.

I congressisti storici.

(S) **Norma**, 11. — Provenienti da Ninfa sono giunti alle 2.20 i membri del Congresso storico che si sono recati a visitare le rovine dell'antica *Norba*.

Il cav. Felici e gli archeologi Savignoni e Mengarelli illustrarono quegli scavi. Alle 14, sopra la piccola *Acropoli*, fu servita la colazione al suono del locale concerto.

Paul Meyer di Parigi, Schuster di Vienna, Lasson di Berlino, brindarono alla prosperità dell'Italia.

Risposero, ringraziando, l'on. Frascara per Norma e l'assessore Honorati pel Municipio.

Il cav. Felici, lesse, fra gli applausi, un telegramma inviato al ministro Nasi caldeggiando la prosecuzione degli scavi di Norba per risolvere se le costruzioni siano romane o ve ne siano pure delle pelasgiche.

I congressisti espressero vivi ringraziamenti al prof. Gorini, uno degli organizzatori del Congresso.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Norma, 11, ore 18. — Scesi da Norma i congressisti si diressero a Sermoneta, dove furono fatti in loro onore importanti scavi nella necropoli, ultimamente scoperta, del secolo VIII avanti l'èra volgare. Il prof. Savignoni diede tutti gli schiarimenti intorno alla notevole scoperta.

La sera il treno speciale ricondusse i congressisti a Roma.

Alla stazione di Velletri l'autorità municipale, con la banda, salutò i congressisti.

L'escursione riuscì veramente splendida e gli stranieri se ne mostravano entusiasti.

ARMI ED ARMATI

Le caldaie delle navi.

A seguito di una esplosione recentemente occorsa nelle caldaie della corazzata francese *Bouvines*, la *Marine française* pubblica un notevole articolo, che ci sembra dover interessare non poco la nostra Marina militare. Vi si legge infatti l'estratto di un rapporto dell'ingegnere Brull, antico presidente dell'Associazione degli ingegneri civili di Francia, sui difetti di circolazione constatati in pratica nelle caldaie Balcock e Wilcox.

Ecco il riassunto delle constatazioni fatte dall'ing. Brull:

« Queste tre serie di prove bastano a stabilire che in questo tipo di caldaie, la circolazione normale, cioè dalla faccia posteriore verso l'anteriore, si fa esclusivamente nei tubi di fondo, mentre a partire da metà altezza del fascio e forse anche un po' al disotto la circolazione si effettua in senso contrario, cioè dalla faccia anteriore verso la posteriore.

Queste correnti contrarie, che trascinano bolle di vapore, ostacolano così quelle la discesa dell'acqua e sono quindi nocive alla alimentazione dei tubi attivi ».

La *Marine française* attribuisce ad una causa di questo genere la rottura di un tubo nelle caldaie della corazzata *Bouvines*, le cui caldaie di Allest sono assolutamente basate sugli stessi principi di circolazione, che regolano quella delle caldaie Balcock e Wilcox.

I funerali del ten. gen. Moriondo.

Messina, 11, ore 19.10. — Nel pomeriggio d'oggi si son fatti i solenni funerali al tenente generale comm. Antonio Moriondo, qui domiciliato da quattro mesi, dopo il suo collocamento in posizione ausiliaria, presso il genero principe Ruffo.

Tutte le truppe del presidio erano sotto le armi al comando del colonnello Mandile. Intervennero alla mesta cerimonia le autorità civili, i generali Caneva e Martinelli, tutta l'ufficialità di terra e di mare e una gran folla di cittadini di ogni ceto. Seguivano numerose carrozze con moltissime corone.

Nonostante la pioggia, una gran parte della popolazione assistè al passaggio del corteo. Parlarono al cimitero l'assessore Bianco pel Municipio e il tenente generale Caneva comandante questa divisione militare.

La morte del generale Moriondo ha prodotto grande rammarico in tutti essendo egli molto stimato per le sue eminenti doti di mente e di cuore.

Antonio Moriondo era nato a Magliano d'Alba il 2 aprile 1842. Aveva, dunque, appena 61 anni. Partecipò alla campagna del 1866 e percorse la carriera sino a colonnello nel Corpo di Stato Maggiore.

Col grado di tenente generale aveva comandato le divisioni di Messina e di Palermo. Da soli quattro mesi aveva chiesto ed ottenuto il collocamento in posizione ausiliaria.

Prezzo del frumento.

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 12 Aprile 1903.

	1899	**1900**		**1901**		*1902*	**1903**	
	27|10	26|1	26|12	25|1	27|12	26|12	1|4	4|15
Parigi	18.87	19.00	19.8[illegible]	19.45	22.12	21.12	23.37	24.12
Berlino	—	18.50	18.6[illegible]	19.75	21.54	19.84	19.85	19.84
Vienna	—	17.42	16.4[illegible]	16.51	18.99	16.67	16.05	16.63
Budapest	17.49	17.11	15.7[illegible]	15.92	18.38	16.45	15.85	16.32
Londra	15.84	16.50	—	—	—	—	—	—
New-York	14.10	14.37	15.08	15.3[illegible]	16.4[illegible]	15.5[illegible]	14.82	14.89
Chicago	12.52	12.20	13.93	13.91	15.46	14.77	13.91	13.91
Odessa	13.80	—	14.60	14.10	14.12	14.43	14.1[illegible]	14.63
Galatz	13.5[illegible]	—	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana sui principali mercati del mondo prevalse la tendenza al rialzo nei prezzi del grano: tale rialzo fu piuttosto sensibile a Vienna ed a Budapest.

Le esportazioni di frumento dalla Russia hanno raggiunto cifre straordinariamente elevate; nella settimana 30 marzo-6 aprile superarono un milione e 170 mila ettolitri, mentre nella settimana corrispondente del 1902 erano state inferiori a 650 mila ettolitri e nel 1901 a 300 mila.

Alle enormi esportazioni della Russia fanno riscontro quelle assai limitate degli Stati Uniti d'America; ed invero nei principali centri di esportazione della Repubblica Nord-Americana le quantità di frumento disponibili al principio di aprile sommavano appena ad ettolitri 14 milioni e 680,000, mentre allo stesso tempo dell'anno 1902 toccavano i 17 milioni e nel 1901 arrivavano quasi a 19 milioni.

Sui mercati italiani prevalse, nella passata settimana, una decisa tendenza al ribasso pei grani nazionali con accenno al rialzo per le qualità estere. In complesso i prezzi oscillarono tra lire 23,25 e 25,75 per quintale.

NOTE BIBLIOGRAFICHE.

L'Italia nei Cento Anni (1801-1900) del Secolo XIX, giorno per giorno illustrata, per cura di Alfredo Comandini (Editore Antonio Vallardi. Via Moscova, 40, Milano, 1901).

La 36ª dispensa comprende gli avvenimenti dal 19 marzo 1837 al 18 febbraio 1838: dall'inaugurazione dei ponti sospesi in ferro al compimento dell'Arco della Pace in Milano, dalla morte di Leopardi alla morte di Carlo Botta, dalla promulgazione del Codice Civile Albertino all'ultima giostra d'incontro corsa in Cesena nel 1838; e vi è sempre la solita copiosità esuberante di rare illustrazioni documentative. Notiamo un ritratto raro della principessa Maria Gabriella di Savoia morta nel Massimo di Roma; una bellissima incisione rappresentante le case degli Scalpellini, dietro il Duomo di Milano, demolite nel 1837 per fare l'attuale palazzo di Camposanto; una bellissima topografia, con disegni di treni ideali, per la ferrovia, allora in studio, da Milano a Venezia. E la dispensa inizia il 1838, l'anno della famosa Incoronazione cantata da Giusti a dovere.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* dell'11 contiene:

R. D. relativo alla determinazione delle zone malariche esistenti nella provincia di Ravenna — Determinazioni Min. riflettenti: valutazione delle cartelle del Credito fondiario del Banco di Napoli; elenco dei vincitori del concorso al posto di segretario amministrativo di ultima classe nel Ministero del Tesoro — Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Min. dell'Interno e della Guerra.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Palermo, 10. — Il Consiglio comunale ha approvato a grande maggioranza l'istituzione di un molino municipale, proposta dal sindaco, per rompere il monopolio delle farine esercitato da molti anni. Il pubblico che ha assistito in folla alla discussione ha applaudito la deliberazione.

L'Uovo pasquale.

Sebbene si conoscano *seicento* modi diversi di cucinare le uova, la festa di Pasqua, in cui se ne fa strage, ne ammette uno solo, e le uova sode adornano in questa giornata così il desco del povero come la mensa del ricco in tutti i paesi cristiani.

L'uso dell'uovo di Pasqua è antichissimo e viene spiegato con differenti supposizioni. Alcuni vi vedono una rimembranza dell'uovo rosso che, secondo la narrazione di Elio Lampridio, uno dei compilatori dell'*Historia Augusta*, venne deposto da una gallina appartenente ai parenti dell'imperatore Alessandro Severo allorchè quest'ultimo venne al mondo. Secondo altri si ricollega al martirio che veniva inflitto ai cristiani per mezzo dell'*ova ignita*. Ma siccome l'uovo aveva presso gli antichi un significato mistico, relativo all'origine dell'essere e del mondo intero, così è più probabile supporre che i cristiani vedessero nell'uovo, che si dischiude dando vita al pulcino, un simbolo della risurrezione di Cristo.

Inoltre esso divenne anche l'oggetto di una festa gioconda, poichè fu lungamente proibito durante la quaresima e una privazione così lunga spiega e giustifica la abitudine tradizionale di fare un grande consumo di uova nel giorno di Pasqua per rifarsi di un'astinenza ch'era rimasta soltanto un ricordo dei tempi medioevali.

Nel secolo XIII, a Parigi, la gioventù si riuniva nelle piazze, si ordinava in corteo, preceduta da bandiere, trombe e tamburi, e si recava dinanzi a *Nôtre-Dame*, ove cantava le *Laudi* (parte dell'Uffizio), poi si spargeva nelle strade e andava alla cerca delle uova di Pasqua. L'uovo pasquale si scambiava fra parenti, amici e vicini, si tingeva in rosso o in azzurro e si regalava ai fanciulli. Questi ultimi, col tempo, in Francia, in Italia e altrove, hanno preferito un regalo che dell'uovo conservasse soltanto la forma, e i pasticcieri e i confettieri hanno saputo dare la mistica parvenza così ai dolciumi più squisiti e più complicati come alle scatole più eleganti.

Sino alla Rivoluzione, gli antichi Sovrani, all'uscire dalla messa di Pasqua, ricevevano dei canestri pieni di uova dorate, che regalavano alla Corte. In Francia queste uova non erano soltanto dorate, ma spesso anche dipinte con molt'arte. Lancret e Watteau, due pittori celebri, non disdegnarono dipingere uova pasquali e nella biblioteca di Versailles si conservano le due uova dipinte e miniate che in un giorno di Pasqua furono offerte a madama Vittoria di Francia, figlia di Luigi XV.

L'uso dell'uovo pasquale vige in Russia e in Polonia come da noi, tanto nella reggia dello Czar quanto nella capanna dell'ultimo contadino. In Polonia, dove la quaresima faceva accumulare, un tempo, quantità enormi di uova, è rimasta l'abitudine che ogni castellano o padrone di casa offra, il lunedì di Pasqua a ogni visitatore un uovo sodo, rompendolo colle proprie dita e dividendolo coll'ospite. E molti ancora ricordano a Parigi il principe Czartoryski, emigrato polacco, che nel suo palazzo offriva a questo modo l'uovo tradizionale ai suoi numerosi visitatori del lunedì di Pasqua, limitandosi, però, a fare l'atto di mangiare la paopria metà, mentre l'ospite doveva, per cortesia, mangiare la propria.

La verità esige, però, che si dica come il principe Czartoryski a Parigi e i polacchi ricchi agiati, nel loro paese, non si limitassero a far trangugiare mezzo uovo sodo agli ospiti, ma facessero sedere alla propria mensa, copiosamente imbandita, chiunque, ricco o povero, connazionale o straniero, bussasse alla loro porta durante le feste di Pasqua. È la tradizione gentile, degna dell'ospitalità dei popoli antichi — che se n'è andata da parecchi secoli, mentre il solo uso dell'uovo pasquale egoista è rimasto — dura tuttora in Polonia.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Pop. Romano*).

Terni, 11. — *(S)* Il Comizio indetto dalla Camera del lavoro per discutere sulla opportunità dello sciopero generale ha dichiarato di *non ritenerlo opportuno*.

Tutto è proceduto tranquillamente, non ostante la tendenza contraria di molti altri.

(S) **L'Aja**, 11 — La Regina Guglielmina ha sanzionato stasera la legge relativa agli scioperi approvata oggi dalla Prima Camera.

La legge perciò comincia ad avere vigore da stasera stessa.

Teatri ed Arte

Lirica. — La Compagnia Carl Rosa inaugurerà il 13 corrente al Camden Théatre una stagione di opera, durante la quale sarà eseguito per la prima volta a Londra l'*Andrea Chénier* del m. Giordano.

— All'Opéra Comique di Parigi le prove della *Tosca* di Puccini comincieranno al ritorno della signorina Emma Calvé che dovrà creare la parte della protagonista.

Concerti. — La Società delle grandi audizioni musicali ha dato a Parigi al Nouveau Theatre l'audizione di alcuni frammenti del *Parsifal*, che è riuscita superba.

L'audizione comprendeva il preludio e la scena religiosa del primo atto; due scene e un racconto del secondo atto; l'incantazione del Venerdì Santo, la marcia funebre e la scena finale del terzo atto.

Applauditissimi gli interpreti principali signora Litviane e signor Lafitte.

In Arcadia — Nel programma della solenne tornata per la Passione del Signore, di cui demmo un cenno ieri, ci compiacciamo di rilevare che l'esecuzione dello *Stabat Mater* di Rossini fu tra le migliori che si potesse desiderare.

Gli esecutori signore Mariotti, Corty-Mattioli e signori Panvini-Rosati e Galvani, interpretarono i diversi pezzi con gusto ed arte perfetti, riscuotendo lunghissimi applausi.

Un elogio vivo e sincero è dovuto alla maestra signorina D'Armini, valente direttrice ed accompagnatrice.

Arte — Nell'Abbazia di Westminster è stata eretta una statua di Gladstone, opera dello scultore Brock.

— A New-York in una vendita all'asta un quadro di Cazin: « Strada di villaggio » è stato aggiudicato per 3000 dollari, e uno di J. Francis Murphy: « Pomeriggio di settembre » per 1500.

— A Parigi sono stati venduti all'asta per una somma complessiva di 113,315 franchi, 50 quadri a olio e 25 acquerelli, provenienti dalla collezione Giorgio Feydeau. Ecco alcuni prezzi:

Di Sisley: « La neve a Lourevennes » 11,100 fr. – « Mattinata d'inverno » 5100 — « Moret al sole » 5000.

Di Boudin: – Dintorni di Trouville » 3060 - « La spiaggia di Trouville » 3620 – « Veduta di Rotterdam » 2150 - « Sulla spiaggia » 1700.

E poi: « Cristo al giardino degli ulivi » di Delavore 7700 - « Il piccolo ponte » di Harpignies 7100 – « Veduta di Argenteuil » di Claude Monet 4200 – « Venezia al tramonto del sole » di Lecin 4900 – « Strada di villaggio » di Lépine 3150 - « Sulla strada » di Vigan 4100 - « La Notte » di Faustin Lelear 3300 - « Effetto di Autunno » di Pirsano 1800 - « I due confratelli » disegno di Daumier 1820.

Varie. — Prezzi di libri rari venduti all'asta a Parigi:

« Auli Gellii » appartenuto alla Regina Margherita di Valois, moglie di Enrico IV, 2820 franchi — « Metamorfosi » di Ovidio in latino (1543) 3000 — « Favole » di La Fontaine » Parigi 1755-1759, quattro volumi in *folio*, figure di Oudry 1505 — « Opere » di Molière, Parigi 1734, 6 volumi in 4° 1650 — « Ovidio » edizione del 1537 colle cifre del Re Luigi XIII e della Regina Anna d'Austria 2700 — « Thesaurus Absconditus » di Le Gascon 5000 — Il « Decameron » di Giovanni Boccaccio, Londra 1757-1761, cinque volumi in 8° 1300 — « Hohbein » prima edizione ornata di 92 figure incise in legno, 1300 — Prima edizione delle « Poesie della Regina di Navarra », Lione 1547, 900.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Bari, 12, ore 2. — Alla prima rappresentazione della nuova opera *Dea* del maestro Larotella assisteva un pubblico numeroso e scelto.

Eccovi la cronaca della serata:

Atto I — Applausi calorosi alla romanza del tenore cantata squisitamente dal Cartica.

Applausi pure all'aria di Lydia. Al finale dell'atto tre chiamate complessive agli artisti e all'autore.

Atto II — Bissato fra l'entusiasmo generale il preludio. Bissata pure fra gli applausi la frase del tenore: « Se mi avesse » resa finamente dal Cartica. Applausi e richieste di *bis* dopo l'aria del soprano cantata divinamente dall'Allora, che bissò pure il duetto con Gregoretti, salutato da ovazioni.

Al finale dell'atto quattro chiamate agli artisti e al direttore d'orchestra, otto all'autore.

Atto III — Bissato l'intermezzo che procurò due chiamate all'autore e al maestro dei cori De Pascale.

Applauditi fragorosamente l'aria e i duetti.

Alla fine grandi ovazioni e innumerevoli chiamate agli artisti e all'autore.

Benissimo anche gli artisti Carini, Cioccolini e Nicotiochia.

In complesso successo entusiastico, dovuto anche alla magnifica esecuzione sia da parte degli artisti, sia da quella dell'orchestra diretta dal maestro Zanetti.

Splendida la messa in scena.

Drammi di terra e di mare

Naufragio.

Codigoro. 11, ore 15 — Il trabaccolo Fratelli Ballotto è naufragato sulla spiaggia del Canale Bianco. L'equipaggio è salvo.

Tremenda esplosione in Cina.

(S) **Hong-Kong**, 11. — E' avvenuta nell'Arsenale marittimo una terribile esplosione. Vi sarebbero 1500 fra morti e feriti.

Sports

Corse alle Capannelle.

1a giornata - 13 aprile

Prima Corsa **Premio delle Scuderie**. Ore 2 1|2 p.

Lire 2,000 per cavalli interi e cavalle di 3 anni ed oltre nati in Italia. Entrata L. 100, forfeit L. 50 e L. 25 se dichiarato venerdì 10 aprile alle ore 5 pomerid. Distanza metri 1,200.

Cavalli	Proprietari	Colori
Nerobi	Sir Rholand	G. e B. bianco viol.
Oak Apple	Scuderia Napoletana	G. bbiaca, B. scarl.
Gracie	Razza Volta	G. bleu, B. nero
Reno	Razza Volta	G bleu, B. nero
Euro	Razza Gerbido	G. bleu, B. bleu
Pacifico	Ionh Rook	G. rossa, B. verde
Parsifal	Bocconi-Dall'Acqua	G. rossa, B. rosso
Brunilde	Bocconi-Dall'Acqua	G. rossa, B. rosso

Seconda corsa. **Premio Albano**, ore 3 1|2 p.
(Handicap discendente).

L. 3000 per cavalli di 3 anni ed oltre di ogni paese. Entrata L. 1000, forfait L. 50 e L. 25 se dichiarato venerdì 10 aprile. — Distanza metri 2000.

Cavalli	Proprietari	Colori
Salviati	Sir Rholand	G. B. bianco v.
Boma	Id.	Id.
Isabella	Id.	Id.
Barsac	Scuderia Napoletana	G. bianca B. sc.
Rododendron	Razza Volta	G. bleu B. nero
Le Kama Soutra	Razza Gerbido	G. e B. bleu
Otello	Id.	Id.
Varisella	Principe di Deliella	G. e B. giallo
Guiriot	Scuderia Torinese	G. gran. B. verde
Ortruda	Bocconi-Dall'Acqua	G. e B. rosso
Brunilde	Id.	Id.
Parsifal	Id.	Id.

Terza Corsa. **Premio Cecilia Metella.** Ore 4 pom.
(Gentlemen riders).

Lire 2,000, delle quali L. 300 al secondo. Entrata L. 50, forfeit L. 25. Distanza m. 2,700.

Kali	Cav. C. Ranucci	G. verde, B. bianco
Outarde	March. di Sorbello	G. e B. bleu
Auretta	F. Simonetta	G. paglino, B. scarl.
Kitten	Cav. R. Licata	G. verde, B. bord.
Echelet	Fr. Gallina	G. b. e m., B. nero
Drumroe	Caracciolo-Orilia	G. scarl., B. bianco

Quarta corsa. **Premio Marino.** Ore 4 1|2.
(Corsa di siepi)

Lire 2000, delle quali L. 300 al secondo, per cavalli di 4 anni ed oltre d'ogni paese. Entrata L. 50, forfeit L. 25. Distanza metri 3000.

Cavalli	Proprietari	Colori
Lady Florence	Ten. L. Corsini	G. rossa, B. bleu
Outarde	March. di Sorbello	G. bleu, B. bleu
Huckleberry	Alfredo Ferrati	G. verde, B. giallo
Capesterre	March. Roccagiovine	G. bleu, B. rosso
Ahead	Fratelli Gallina	G. bianca, B. nero
Iris	Giulio Coccia	G. rossa, B. bleu
Ibsamboul	Caracciolo-Orilia	G. scarl. B. bianco

Quinta corsa. **Grande Steeple Chase nazionale.** Ore 5 1|2 pom. — *(Steeple Chase-Handicap).*

Lire 6000 date da S. M. il Re, per cavalli di 4 anni ed oltre nati in Italia. Entrata L. 100, forfeit L. 50 e L. 25 se dichiarato venerdì 10 aprile.

Cavalli	Proprietari	Colori
Pasqualino	Ten. Alberto Mazzino	G. nero e B. giallo
Zola	Francesco Simonetta	G. pag. B. scarl.
Royalist	Alberto Chantre	G. nera, B. rosso
Ahead	Fratelli Gallina	G. bianco, B. nero
Alardo	Alfredo Ferrati	G. verde, B. giallo
Apollo	Francescangeli Fenini	G. marr., B. rosso

La festa ginnastica a Marsiglia.

(S) **Marsiglia** 11. — La Federazione ginnastica italiana ed i ginnasti di varie Società italiane sono giunti nel pomeriggio e sono stati ricevuti dal Prefetto, dal Sindaco e da molti ginnasti francesi. L'accoglienza fu cordialissima ed improntata a grande simpatia per l'Italia.

Alle ore 6, tutte le squadre italiane e francesi si sono riunite alla stazione per ricevere il vessillo federale francese, accompagnato dai delegati olandese belga ed italiano.

Grande folla seguiva il corteo, acclamando vivamente.

Il Municipio ha offerto un vino d'onore a tutti i ginnasti.

Il Console generale d'Italia, marchese Carcano, ha comunicato alla Presidenza della Federazione ginnastica italiana un telegramma del Re Vittorio Emanuele, il quale fa voti pel successo dei ginnasti italiani.

Il presidente Ballerini ha consegnato i distintivi federali italiani al presidente della Federazione ginnastica francese ed al presidente del Concorso, che accettarono, ringraziando pel segnalato onore.

Grande accademia internazionale di scherma.

Seconda serata.

Al Politeama Adriano convenne iersera lo stesso scelto pubblico dell'altra sera, e cioè quanti amano e coltivano la scherma e molte belle signore.

Si cominciò con un brillante assalto di sciabola fra i maestri Zanni di Lucca e Salvati di Napoli, in cui il pubblico potette ammirare l'arte squisitissima del valoroso maestro napoletano anche nel maneggio della sciabola. Seguì poi una *poule* di spada da terreno ad una stoccata fra dilettanti a cui parteciparono tre coppie: Salourra che vinse Rallo, Goldstein che vinse Pericoli, ed Anzà che vinse Cordaro; colla ripresa il dilettante Anzà vinse prima Goldstein e dopo Salourra guadagnando così la bellissima coppa del principe Kretzulesco.

E si passò al *clou* della serata, ad un assalto meraviglioso fra lo straordinario mancino Kirchhoffer e quel valoroso campione della scherma italiana che è Carlo Pessina: a quell'artistica fulmineità di parate e risposte che fanno del giovane Kirchhoffer una specie di mago, che mette la punta della spada dove vuole, Carlo Pessina, malgrado i suoi 47 anni, seppe opporre un giuoco stupendo, efficace, brillantissimo, ed il valoroso maestro francese ieri sera dovette convincersi che quando una scuola di scherma può vantare lame come quella di Carlo Pessina, ha sempre diritto di mantenere incontestabile ed incontestato il suo primato.

Il pubblico fece ai due superbi campioni una vera ovazione ed avrebbe voluto il *bis*, se gli assalti fossero come i duetti!

Seguì un'altra *poule* di fioretto fra dilettanti vinta anche (ma questa volta vivacemente contestatagli da Pericoli) dal dilettante Anzà, ed infine si ebbe l'altra attrattiva della serata, l'assalto fra il valoroso quanto modesto maestro Drosi della Scuola Magistrale e Luciano Mérignac.

Il maestro Drosi, che ha superato di poco una grave malattia, è un forte schermitore, poco amante di *reclame*, ma che potrebbe dare filo da torcere a molti campioni che battono le pedane dei tornei: ed ieri sera di fronte a Luciano Mérignac (che è tutto dire) seppe tenere molto alto il suo buon nome.

Mérignac *va sans dire* che si mantenne all'altezza della sua fama di schermitore francese. Anche qui applausi senza fine.

Si aspettava dopo la *poule* di spada fra maestri ed... anche un girone di spada all'italiana, ma pare che i maestri non vollero tirare per lasciare le 500 lire di premio alla Croce Verde, ed avemmo perciò un po' di musica ed un gentile ringraziamento agl'intervenuti del prof. Della Torre.

Dell'assegnazione dei premi... meglio non parlarne.

b.

Dalla Provincia Romana

Viterbo, 11. — *(Lor)*. Le funzioni religiose della Settimana Santa ebbero come al solito largo concorso di pubblico. I sepolcri attrassero moltissima gente. Fra i più ammirati quello di S. Maria in Poggio, ov'era una grande profusione di fiori freschi frammezzati da cespi di camelie. La graziosa chiesa, della quale è parroco D. Giulio Carammelli, era satura di deliziosa fragranza. Nella chiesa di S. Rosa furono celebrate con solennità le tre ore d'agonia, oratore padre Michele da Carbonara. L'orchestra, diretta dal maestro Guerci, eseguì buona musica. Piacque un'elegia di felice concezione del Guerci stesso.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 12 aprile 1903 — Pasqua di Resurrez.
Leva il Sole alle ore 5.38 m. — Tramonta alle 6.44 s.
Leva la Luna alle ore 7.28 m. — Tramonta alle 5.49 m.
L'Ave Maria suona alle ore 7 1|2

BOLLETTINO METEORICO.

11 aprile ore 15.

Europa: pressione massima 765 sulla Francia meridionale, minimo 737 sulla Svezia meridionale.

Italia 24 ore: barometro salito di uno a cinque mm.; temperatura poco variata; pioggie sull'Italia, inferiore; venti forti settentrionali al Centro, Sud e Sicilia; basso Adriatico e basso Tirreno agitati.

Stamane: cielo nuvoloso al Sud, sereno altrove; venti settentrionali moderati o forti sull'Italia inferiore e isole, deboli o moderati altrove; basso Adriatico agitato.

Barometro: massimo 764 in val Padana, minimo 757 sul canale d'Otranto.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali; cielo vario sull'alta Italia, quasi ovunque sereno altrove.

Sciarada.

Il *primo* utile torna
Allor che non aggiorna:
E' ben che l'*altro* muoia
Ricca, ma senza prole:
L'*intero* poi la noia
Allontanar ne suole.

Spiegazione del Passatempo precedente:
FINE

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Comune di Milano - 30 aprile - Fornitura di 9000 m. c. di ciottoli provenienti dal Ticino. Pres. L. 74,000; idem provenienti dall'Adda Pres. L. 80,000.

REGIO LOTTO

Estrazioni dell'11 Aprile 1903

Bari	30	25	66	3	86
Firenze	3	7	65	43	84
Milano	32	71	14	35	90
Napoli	83	18	29	45	22
Palermo	38	33	70	63	83
Roma	24	54	32	67	47
Torino	10	31	80	78	2
Venezia	74	46	65	40	75

Monte di Pietà.

Mercoledì, 15 aprile 1903 - *La 2ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 23 agosto 1902 fino alla polizza n. **191620.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 15 settembre 1902 fino alla polizza n. **211000.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 3 e 4.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Vedere in 4ª Pagina
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie
Gli Uffici d'Amministrazione sono aperti dalle ore 9 alle 19.
Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1387 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1824 per l'Amministrazione.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione.
Zanardo e C., *Roma*. (V. quarta pagina).

Cronaca di Roma

Lo sciopero dei tipografi.

Iermattina ebbe luogo la consueta riunione al teatro Pietro Cossa, la quale, peraltro, non riuscì molto numerosa.

Dopo la partecipazione delle offerte pervenute, è stato annunziato che pendevano ancora le trattative e che nel pomeriggio si sarebbe tenuta una nuova riunione fra i proprietari e gli on. Luzzatti e Roux.

Si raccomandò di non pregiudicare con mosse indisciplinate e intempestive l'esito delle trattative ed essere quindi inopportuna qualunque discussione.

L'adunanza, che era piuttosto fredda, accettò la proposta, rinviando la riunione a lunedì prossimo alle 10.

E l'assemblea si sciolse al grido di « Viva la solidarietà! Buona Pasqua! »

Nella mattina vi fu adunanza del Comitato direttivo dei proprietari tipografi.

Il risultato della discussione è stato condensato in un ordine del giorno, il quale, riassunte le fasi precedenti dello sciopero, così conclude:

Aggiungendo che per deferenza agli on. Luzzatti e Roux, alla deputazione di Roma e ad altre autorevoli persone che li sollecitarono ad intervenire per facilitare una dignitosa conciliazione, i proprietari tipografi si indussero anche ad accettare che a presiedere la Commissione mista fosse nominato l'on. Roux il quale, per conservare la più assoluta imparzialità, dichiarava di astenersi da ogni voto deliberativo.

Afferma che tali concessioni rappresentano tutto quanto la classe dei proprietari può ora consentire allo scopo di concorrere alla pacificazione degli animi, e che *non intende assolutamente di portare in discussione avanti a chicchessia i propri impegni verso il personale assunto durante lo sciopero*, confermando *che la nomina della Commissione non deve precedere la cessazione dello sciopero stesso.*

E' singolare che il Comitato direttivo dei proprietari, dimenticando d'aver rinviata alle 15 di ieri un'ultima conferenza cogli on. Luzzatti e Roux, abbia creduto di anticipare con una risoluzione, che più correttamente poteva venire dopo la conferenza convenuta.

Comunque sia, fatto è che dopo aver presa questa deliberazione, la quale, lo ripetiamo per ben intenderci, molto più convenientemente poteva esser presa dopo la riunione della Commissione mista presieduta dall'on. Roux, offrendo agli operai il modo di rientrare negli Stabilimenti con minor umiliazione, ossia per una porticina di soccorso, fu seguita dal seguente Manifesto che i proprietari fecero affiggere sulle cantonate:

Operai tipografi!

Il perseverare nella vostra agitazione non può arrecare i frutti che ne sperate.

La limitata potenzialità dell'industria tipografica e le stremate condizioni cui è ridotta non ci consentono di migliorare il trattamento della mano d'opera: ciò sarebbe causa di un sicuro disastro e comprometterebbe irrimediabilmente le nostre sorti e le vostre.

Se non avessimo avuto un tale convincimento, la nostra coscienza e l'esatta visione del nostro interesse ci avrebbero sconsigliato dalla resistenza che abbiamo dovuto opporvi.

Sta a voi l'uscire dalla penosa situazione presente, invece di aggravarla con nuove e maggiori rovine. Ve ne abbiamo offerto il mezzo, dignitoso ed efficace, mediante la nomina di una Commissione mista, la quale, quando avrete ripreso il lavoro, studierà i mezzi per rialzare, nel comune interesse, la depressa fortuna dell'industria.

Gli appalti assunti con le pubbliche amministrazioni e gli impegni contratti con la privata clientela ci hanno costretto a sostituire parecchi di voi e continuando la presente crisi ci costringerebbero a completare, sia pure a malincuore, il personale dei varii Stabilimenti: ogni giorno che passa sono quindi nuovi posti che vengono occupati da altri.

Operai tipografi!

Tornate al lavoro! Siate paghi della mirabile prova di fermezza che avete dato ed abbandonate un'intransigenza che avrebbe il funestissimo effetto di estendere la piaga della disoccupazione. Ridate la pace alle vostre famiglie, che quaranta giorni di ansie han fatto trepide del presente e paurose dell'avvenire.

Non siate sordi all'appello di chi non ha cessato mai di esservi amico, di chi non ha ombra di rancore verso di voi.

La Presidenza.

Nel pomeriggio poi ebbe luogo la continuazione della conferenza, interrotta nella notte, tra gli on. Luzzatti e Roux e il Comitato dei proprietari, conferenza che ormai diventava inutile, dal momento che il Comitato dei proprietari aveva anticipata coll'ordine del giorno e col manifesto ogni decisione.

Dopo una discussione, che diventava ormai oziosa, gli on. Luzzatti e Roux si recarono alla sede dell'Associazione della Stampa.

Qui erano convenuti i deputati di Roma, Barzilai, Santini, Torlonia, Mazza e l'on. Lollini, i quali, come ieri dicemmo, si erano svegliati un po' tardi per promuovere un'azione pacificatrice.

Erano presenti i rappresentanti della Federazione del libro.

L'on. Luzzatti diede ai rappresentanti degli operai tipografi comunicazione dei risultati negativi delle loro pratiche; essi avrebbero desiderato una commissione di conciliazione incaricata di trattare tutto ciò che si attiene alle vertenze in corso. Soggiunse che in questo momento in cui perdurava l'ardore dei dissidii non avrebbe dette che parole di pace e che l'animo suo di italiano lo traeva a dirle alte e forti dinanzi ai nati della stessa terra, ai figli di uno stesso riscatto.

La sua ambizione in questi casi è di difendere gli industriali presso gli operai e gli operai presso gli industriali, quando più sono accese le passioni di questi due fattori della vita sociale.

Nessuno poteva dubitare dell'antica intensità dell'affetto suo verso i lavoratori, e che se insieme ai colleghi suoi concordi aveva il coraggio di assumere la responsabilità di consigliare l'immediata desistenza dallo sciopero, dopo l'amor d'Italia era il forte amore per i lavoratori che a questo consiglio lo sospingeva. Ogni giorno che passa da oggi in appresso sarebbero nuovi posti che si occuperebbero da altri lavoranti estranei e talora non provetti dell'arte, i quali avrebbero il diritto di rimanere e si accrescerebbe il numero degli erranti qui in Roma senza lavoro, si acuirebbero i rancori e si indebolirebbero gli istituti di presidio, di previdenza, di cooperazione che sono la guarentigia delle classi lavoratrici.

Se gli operai presenti non sappiano decidersi spontaneamente a dare questo consiglio ai loro compagni, invochino a loro giustificazione gli eccitamenti che il Luzzatti, anche in nome dei suoi colleghi, a loro volgeva.

In questi casi ci vuol più coraggio a rassegnarsi che a parer baldi e resistenti a oltranza: in questa forma di coraggio è la virtù dell'antiveggenza che salva la speranza dell'avvenire.

Queste ed altre parole nobilissime dette all'improvviso dall'on. Luzzatti raggiunsero un effetto di commozione e gli operai ringraziarono l'on. Luzzatti e i suoi colleghi dell'amorosa, schietta e disinteressata assistenza.

Finalmente gli on. Luzzatti e Roux cogli altri deputati decisero di pubblicare la seguente dichiarazione:

" Oggi, 11 aprile 1903, radunatisi alla Associazione della Stampa gli on. Luzzatti, Roux, Barzilai, Lollini, Mazza, Santini e Torlonia, richiesti di opera pacificatrice, hanno preso la seguente deliberazione:

" Dopo i tentativi fatti dagli on. Luzzatti e Roux presso i proprietari tipografi per ottenere una Commissione mista di conciliazione presieduta dall'on. Roux, a cui si dovessero sottomettere tutte le questioni attinenti allo sciopero dei tipografi.

« essi, espresso il rammarico che non siasi potuto conseguire il desiderato accordo;

« riconoscendo che un'ulteriore resistenza aggraverebbe sempre più i danni e i dolori della situazione presente;

« i suddetti onorevoli non possono in coscienza rivolgere agli operai altro consiglio che quello di rendersi coraggiosamente conto della situazione stessa e di riprendere il lavoro, anche per mantenere incolumi quegli istituti che costituiscono la difesa e la previdenza delle classi lavoratrici ».

Anche noi avremmo desiderato, tanto più che la Pasqua è pure festa di perdono, che i proprietari, mantenendosi fermi nei loro legittimi propositi, avessero consolidata la giusta vittoria, che ormai era certa, con un tratto di generosità.

Ci dispiace che non l'abbiano fatto, tanto più che la tesi della cessazione preventiva dello sciopero, quando non si accetta l'arbitrato, non è sostenibile.

Ma ormai il conflitto si può ritenere cessato col disarmo degli scioperanti, i quali hanno tutto l'interesse a seguire il paterno consiglio dell'on. Luzzatti, accogliendo l'invito dei proprietari di occupare da domani i posti disponibili, che saranno dal 75 all'80 0|0.

Anzi, perchè ve ne sia disponibile qualcuno di più, giova ritenere che i capi dell'agitazione e promotori dell'inconsulto sciopero, lascieranno la precedenza a quei disgraziati compagni, che ebbero il torto di lasciarsi trascinare dalla corrente.

Questo è vero spirito di solidarietà.

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 14.8 — Minimo 6.0

Buona Pasqua! — Mai come oggi questo augurio giunse opportuno. Dopo le agitazioni degli ultimi giorni è da tutti vivamente desiderato che la quiete torni a regnare in ogni famiglia.

E da parte nostra per tutti i nostri lettori ed amici, che ci incoraggiano con la loro simpatia, l'augurio non potrebbe essere più schietto e sincero.

Che la Buona Pasqua giunga lieta per tutti e nel simbolico ramo d'olivo possa comporsi qualunque dissidio.

Quirinale — S. M. il Re ricevette il cav. Malvezzi de'Medici marchese di Castel Guelfo, colonnello del regg. cavalleggieri Umberto I, con una rappresentanza di ufficiali, sott'ufficiali e soldati che lo hanno ringraziato del dono di un ritratto del compianto Re Umberto, che S. M. ha offerto al reggimento.

— S. M. ricevette pure l'on. conte Vittorio de Asarta e il principe di Frasso Dentice.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette il Cardinal Vicario Respighi, il quale lo informò delle solite elargizioni fatte ai poveri per la ricorrenza della Pasqua.

— I pellegrini tedeschi hanno compiuto in questi giorni la visita alle basiliche.

Oggi assisteranno alle funzioni in S. Pietro e domani saranno ricevuti in udienza dal Papa.

— Ieri mattina nelle basiliche e collegiate vennero compiute le funzioni della benedizione dell'acqua e al *Gloria* tutte le campane di Roma suonarono a festa per mezz'ora.

Grande concorso di forestieri a S. Pietro e a S. Giovanni in Laterano.

Durante tutta la giornata i sacerdoti in cotta e stola fecero il giro delle case per la benedizione pasquale.

— Oggi il Papa riceverà nella sala del trono il pellegrinaggio ungherese.

Alla Chiesa del SS. Sudario — Ieri mattina S. M. la Regina Margherita intervenne insieme all'augusta sua genitrice, la Duchessa di Genova, alle solenni funzioni del Sabato Santo. Assistevano pure molte dame e personaggi dell'aristocrazia.

Celebrò mons. Lanza, cappellano maggiore di Corte, assistito da numeroso clero, tantochè pareva una cerimonia basilicale.

Diresse, con la consueta perizia, la musica il ch. abate Müller, il quale cogli allievi e cantori della sua scuola Gregoriana fece eseguire musica classica di Palestrina, Vittorio Viadana e di altri autori.

S. M. la Regina si rallegrò vivamente coll'ab. Müller per l'esecuzione e con gentil pensiero inviò a tutti gli artisti un dono pasquale.

Il pane — Accennammo già alla deliberazione presa dalla Giunta municipale per la distribuzione del pane rimasto dallo sciopero.

La distribuzione era fissata per le 11, ma prima ancora dell'ora stabilita la folla faceva ressa nei trentacinque locali in cui doveva aver luogo.

Moltissime le donne e i ragazzi.

I carabinieri e le guardie dovettero sudare parecchio per mantenere un po' d'ordine, ed è inutile dire che non poterono soddisfare tutte le richieste.

Congresso internazionale di agricoltura — Ieri mattina, alle 11, S. E. il Ministro Baccelli, accompagnato dal Sottosegr. Fulci e dal Capo di gabinetto comm. Nazari, visitava i locali della Missione dove ha sede il VII Congresso internazionale di agricoltura.

Erano a riceverlo il marchese Cappelli, presidente, e l'on. Ottavi, segretario generale del Comitato ordinatore.

Il Ministro visitò parecchie sale delle Sezioni al primo piano ammirando l'ordine e la eleganza dei locali, adornati riccamente di piante e bandiere di ogni Nazione.

Allontanatosi l'on. Baccelli, arrivarono il Ministro dei LL. PP., on. Balenzano, col Sottosegr. on. Niccolini, insieme a cui gli invitati, numerosi, proseguirono il giro delle altre Sezioni. Ai piani superiori si soffermò a lungo nella sala di lettura, che è stata fornita di un esteso casellario per tutti i congressisti e di molte riviste speciali e giornali politici.

In questa stessa sala il Comitato offriva agli invitati, tra cui era largamente rappresentata la stampa, un rinfresco fornito signorilmente da Aragno.

Notati, fra gli invitati, i professori Matroff rappr. la Russia, Portele dell'Austria, il comm. Cartuyvels pel Belgio, il sig. Schwerin per la Germania, il conte Campitelli per l'Istria, i signori Luguier, Brunetou, Chauri e molti altri.

La simpatica riunione ebbe termine alle 12.

— Domani, come annunciammo, alle ore 10, nell'aula massima del palazzo Senatorio in Campidoglio, avrà luogo la solenne cerimonia di inaugurazione del Congresso, in presenza delle LL. MM. il Re e la Regina.

I discorsi saranno tenuti dal sindaco Colonna, dal ministro Baccelli, dal marchese Cappelli, presidente del Congresso, e dal signor Giulio Méline, ex-presidente del Consiglio dei ministri in Francia.

La sala dove sarà tenuta la cerimonia si aprirà alle ore 9.30 e dopo le 10 non potrà entrarvi alcuno.

Alle ore 14, nel locale in via della Missione n. 1, saranno costituite le dieci Sezioni.

Il Sindaco ha pubblicato un manifesto, il quale dispone che dalle ore 8,30 fino al termine dell'inaugurazione stessa, è vietato il transito dei pedoni e delle vetture, fatta eccezione per quelle degli invitati, nella piazza del Campidoglio e nella via delle Tre Pile. Sarà pure interdetto il passaggio ai pedoni nella Cordonata e nella via dell'Arco di Settimio Severo.

Coloro, che debbono accedere agli uffici municipali, avranno libero transito per la scaletta, che dal Foro Romano conduce alla via del Campidoglio, e per la via di Monte Tarpeo.

Le corse alle Capannelle. — Per regolare la pubblica circolazione in occasione delle corse di cavalli che avranno luogo alle Capannelle nei giorni 13, 16, 19 e 22 corr. il sindaco di Roma ha disposto: Nei suddetti giorni, dalle ore 10,30 e fino al ritorno completo delle carrozze dal prato delle corse, i carri ed ogni altro veicolo pel trasporto di merci non potranno uscire dalla città per porta S. Giovanni: qualora debbano recarsi nella via provinciale Appia Nuova, usciranno da porta S. Sebastiano e quindi volgeranno per via Appia Pignatelli.

I carri ed ogni altro veicolo che percorreranno la via Appia Nuova in direzione della città dovranno volgere in via Appia Pignatelli per entrare in città da porta S. Sebastiano.

Terminate le corse, lungo la via Appia Nuova si formeranno tre file di carrozze: due in direzione della città (in una delle quali prenderanno posto gli equipaggi a quattro cavalli di ritorno dalle Capannelle) ed una in direzione del prato delle corse. Qualora però si verificasse un ingombro soverchio, le guardie sono autorizzate a sospendere, fin dalle ore 16, l'uscita delle carrozze dalla porta S. Giovanni e dal fornice a sinistra.

Nel tratto di Ponte Lungo dovrà sempre mantenersi una sola fila.

A principiare dalle ore 16, i carrettini tirati da un cavallo e gli Omnibus, che ritornano dal prato delle corse devieranno per la via Appia Pignatelli.

La stazione per gli Omnibus, autorizzati al servizio nell'esterno della città, è in piazza S. Giovanni in Laterano.

Per le stazioni di Roma. — Il Ministro Balenzano ha risposto al Pres. del Comitato, per l'allacciamento delle due stazioni di Roma, cav. Peretti la lettera seguente

Roma, 9 aprile 1903.

In risposta alla pregiata lettera della S. V. del 4 corr. mi reco a dovere di parteciparle che, non appena fatto l'esame tecnico del progetto per lo allacciamento delle stazioni di Termini e Trastevere, proposto da codesto benemerito Comitato, non mancherò di sottoporlo all'approvazione del Consiglio dei Ministri, per ottenere da questo l'autorizzazione di presentare al Parlamento il relativo disegno di legge.

Assicuro la S. V. che, per quanto da me dipende, la cosa procederà colla maggiore sollecitudine e con ogni interessamento, essendo io persuaso che il compimento di quest'opera sia tale da recare notevole beneficio alla Capitale e meriti, perciò, la più benevola ed efficace premura da parte del Governo.

Con ogni osservanza.

Il Ministro: *N. Balenzano.*

Unione fra gl'impiegati d'ordine. — Ad iniziativa dell'Unione fra gli impiegati d'ordine della Corte dei conti, si riunirono i rappresentanti degli impiegati d'ordine di tutte le amministrazioni centrali dello Stato, allo scopo di determinare i criteri per la costituzione di un unico sodalizio, a tutela degli interessi morali e materiali dell'intera classe.

L'adunanza, alla quale intervennero i delegati presso le singole amministrazioni, portandovi il plauso ed il vivo compiacimento dei loro colleghi per la opportuna e nobile iniziativa, riuscì oltremodo solenne per il sentimento che vi dominò di schietta e cordiale solidarietà, promettitrice di fecondi risultati.

„Corda Fratres.“ — Il secondo Congresso nazionale si inaugurerà in Palermo il giorno 15, le feste si protrarranno fino al giorno 20 e lo svariato programma comprende anche una gita a Messina, Reggio Calabria, Taormina e Catania.

I confederati che appartengono a questo consolato possono rivolgersi presso l'ufficio di segreteria (via Margutta 23 fino a tutto oggi (domenica).

La quota individuale è di 5 lire.

— Martedì sera partirà da Napoli per Palermo un vapore speciale per congressisti (qualora raggiungano il numero di 400) e la quota sarà soltanto di L. 10 ciascuno, andata e ritorno.

Pasqua dei poveri — Lo spettacolo al Teatro Salone, che per cause impreveduto non ebbe più luogo il giorno 8 corr., è stato rimandato a mercoledì 15 alle ore 9.

Comprende la conferenza su Gerusalemme, del prof. Ferrario, un concerto vocale ed istrumentale e una pesca di ricchi doni.

Le ragioni che costrinsero il rimando della festa, obbligarono la Commissione ordinatrice a ritardare il banchetto, che rimane subordinato alle offerte che ad essa perverranno. Sono quindi pregati i detentori delle schede a mandarle con cortese sollecitudine.

I canottieri romani a Nizza. — Ieri sera partì per Nizza l'equipaggio del R. C. C. « Aniene » che prenderà parte alle « Grandi regate internazionali a Nizza » del 13 corr.

A queste importanti gare del *Rowing* concorrono i più forti equipaggi francesi ed europei e vogliamo sperare che i nostri canottieri porteranno alto e sempre il nome di « Roma » col quale si sono iscritti.

I componenti sono i signori:

1. Ammiraglio (pseud.) — 2. Alberto Del Nunzio — 3. Alfredo Fasoli — 4. Giulio Fumaroli — Timoniere Funaioli.

Accompagna a Nizza il rappresentante ufficiale prof. Pietro Belloni colla sua giovane signora, cortese madrina ai valorosi canottieri.

I Bagni Bernini — Creare, nel miglior centro di Roma uno stabilimento balneario ampio e rispondente a tutte le necessità della scienza e del moderno comfort era facilissima impresa.

Ma incoraggiato dal successo, il signor Giocondi, proprietario dei Bagni Bernini, al Corso, ha trasformato il vecchio stabilimento in un grandioso istituto idroterapico, che per ampiezza e numero di ambienti, per varietà di cure, per eleganza di addobbo e per accuratezza di servizio s'impone all'attenzione e alla ammirazione di quanti lo visitano.

In fondo al bel cortile del palazzo Bernini — tutto ornato di piante e di fiori — trovasi l'ingresso dello stabilimento: una saletta, ricca di eleganti affreschi, a sinistra della quale è il botteghino dei biglietti, e che immette in un ampio corridoio. Quivi sfilano una lunga serie di camerini nuovissimi, da le pareti di marmo, da le vasche di marmo o di granito, di vari modelli, illuminati a gas o a luce elettrica, addobbati con elegante semplicità. E' il braccio nuovo, dove si fanno bagni semplici freddi o caldi, e bagni medicati (allo zolfo, al sale, ferruginato, ecc.)

A sinistra, sono i camerini di lusso: in porcellana.

Dalla parte opposta trovasi una piccola sala d'aspetto e più in là il locale per le caldaie a vapore e per gli asciugatoi.

Al primo piano, a sinistra, è situato il reparto idroterapico per le signore e la direzione medica - affidata, con felice scelta, all'egregio dottor Moglie. — Seguono una serie di elegantissimi spogliatoi, e si entra nella sala delle docce fredde e calde, alternate.

A destra trovasi il reparto idroterapico maschile e i bagni a vapore, sotto tutte le forme, dal bagno in cassetta al bagno Hamman. In quella saletta la temperatura varia da 30 a 60 gradi!

Seguono le sale per il massaggio, per le abluzioni e per il riposo, dotate di originalissimi e comodissimi mobili.

Grandiosa e bella la sala delle docce, ricca di tutte le moderne e desiderabili applicazioni. Precedono gli spogliatoi e un gabinetto di saponaggio e di profumeria.

Al secondo piano è una bella terrazza, che serve anche per asciugatoio della biancheria. Attorno attorno si vedono numerosi e colossali serbatoi d'acqua.

Lo stabilimento, ch'è affidato alle cure dell'egregio direttore sig. Broglio, ha inoltre al pianterreno, un reparto di riserva, con altri camerini, parimenti comodi ed eleganti.

Per essere può dunque servire inappuntabilmente la più esigente clientela (e tale è il nostro augurio!); e per quanto riguarda la parte scientifica e igienica lo stabilimento è costruito con le debite cure (basti dire che per due metri d'altezza lo stabilimento ha le pareti interne ed esterne di marmo). E' sperabile dunque che il pubblico di Roma accorrerà sempre più numeroso a questi Bagni Bernini, divenuti così belli per l'opera artistica e diligente del signor Giocondi. Il quale si è reso anche benemerito del popolo nostro, costruendo e gestendo i *Bagni Popolari* del viale del Re e di via Ripetta.

Al Collegio Romano — Il giorno di martedì alle ore..., per invito della Società per la coltura della donna, Gualtiero Tumiati darà lettura della sua lirica « I Emigranti » e delle seguenti poesie di Pascoli: « Il ... » — « Nozze » — « L'abbandonata ».

Società antischiavista italiana — Martedì prossimo nella sala della Filodrammatica Romana, al palazzo Altemps, in via S. Apollinare, avrà luogo una recita di beneficenza a favore dell'Opera per la liberazione degli schiavi.

Si rappresenterà: *Il figlio della schiava di San Domingo.*

Croce Bianca. — Per la completa mancanza delle vetture pubbliche, questa Associazione per la pubblica assistenza, con lodevole previdenza, dispose le cose in modo che nella sua sede sociale vi fosse in permanenza un personale di militi infermieri sempre pronto ad accorrere ove fosse richiesta l'opera loro.

Ed il lavoro eseguito dai volontari di questa Associazione fu davvero utile; basti dire che nei due giorni dello sciopero eseguirono 37 trasporti di malati e feriti ai vari ospedali, su richieste pervenute la maggior parte telefonicamente da parte di autorità e privati.

Federazione femminile romana — Ieri sera il prof. Hermanin non tenne la sua lezione di storia dell'arte antica: riprenderà il suo corso d'arte sabato prossimo, 18, con una lezione molto interessante seguita da due altre che saranno tenute nei successivi giorni 25 corrente e 2 maggio.

Operai gratificati. — Il cav. Pouchain, gerente della Società anglo-romana per l'illuminazione ha gratificato tutti gli operai delle officine del gas e della luce elettrica, in segno di gratitudine per non aver essi abbandonato il lavoro durante lo sciopero generale.

— Anche la Società dei molini ha gratificato gli operai per lo stesso scopo.

Sala Giraud — Domani la Sezione drammatica rappresenterà « Fuochi di paglia », commedia in 3 atti di E. Castelnuovo.

Precederà « Dal Nord al Sud », commedia in 1 atto di D. Piccioli.

Diabete cura razionale con l'*antiglucos*. Deposito farmacia Albini, Corso Umberto 263, Roma, Palazzo Odescalchi. Flac. L. 5 franco provincia 5,80 contro rimessa.

Oggetti smarriti. — Ecco la nota degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio dal giorno 20 marzo al 4 corrente:

Due polizze del Monte di Pietà - Una catena lunga di metallo giallo con perle e ciondoli - una polizza del Monte di Pietà - una borsetta di cuoio nero contenente un portamonete e due chiavi - una spilla di metallo giallo - uno sportello di fanale a gas - sei chiavi - un portamonete di pelle nera contenente un fazzoletto - quattro chiavi - quattro chiavi con anello di ferro - cinque chiavi legate ad un pezzo di filo di ferro - un ciondolo di metallo bianco composto da una piccola medaglia attaccata ad un pezzo di catena.

Corpo delle Guardie municipali — Stato indicante le operazioni di servizio eseguite dai componenti il suddetto corpo dal 16 al 31 marzo 1903:

Arrestati: Per furti 2, ferimenti 0, titoli diversi 5.

Denunziati: Per oltraggi agli agenti di forza pubblica 1, spendita di biglietti falsi 1, frodi sul peso 1, vasi non assicurati 1, abbandono di veicoli 1, incolumità pubblica 2, ubbriachezza 3, maltrattamenti agli animali 14, portoni aperti 0, titoli diversi 94.

Contravvenzioni: Per panni stesi 22, carrettieri seduti sul carro carico 75, naturali occorrenze fuori dei luoghi prescritti 229, tassa cani 95, alla legge metrica 6, carta non di prescrizione per involgere derrate 26, all'illuminazione 6, titoli diversi 1939.

Altre operazioni: Malati condotti agli ospedali 296, altri soccorsi 3, cani accalappiati 80, incendi 3, vetture in depositeria 1, fanciulli smarriti 2, coadiuvazioni agli agenti di P. S. 4.

Oggetti rinvenuti: Dalle guardie 5, consegnati alle guardie 16.

Avvertimenti 125. — Totale delle operazioni 3016.

Mancia competente a chi riporterà al portiere del palazzo Doria via Plebiscito 112 un grosso cane bianco, con orecchie gialle, pelame lungo, razza Setter, di oltre 2 anni, ma inetto alla caccia, smarrito nella giornata di ieri.

Per liquori e vini, cognac, champagne, ecc., visitare la rinomatissima Casa **Buton**, p. Trevi.

La vista debole e difettosa — Il comm. Ignazio Neuschüler, specialista di *diottrica oculistica*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via Babuino 93, primo piano, Roma.

Lucidissima Vernice. (Vedi avviso 4ª pag..

Area in ottima posizione da vendere. Vedi 4ª pagina. (Avvisi economici)

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 9 aprile 1903.

Ospedali	Esistenti U.	D.	T.	Entrati U.	D.	T.	Usciti Guar. U.	D.	Morti U.	D.	Tot.	Rimasti U.	D.	Tot.
S. Spirito	985	256	1241	1	2	3	21		5	1	27	942	257	1199
S. Antonio	149	267	416	2	1	3	1				1	150	268	418
S. Galla	150		150	2		2						152		152
S. Giovanni	1	350	351		26	26	1	21		4	26		351	351
S. Giacomo	137	93	230	8		8	2	2			4	148	91	234
Consolaz.	78	29	107	6	3	9	3				3	81	32	113
Galliera	100	139	239	1	3	4	2	1			3	99	141	240
	1550	1334	2884	52	35	87	30	24	5	5	64	1567	1340	2907

Piccola Cronaca

Cavallo in fuga — Alle 19.45 di iersera, al Corso Umberto I, angolo di piazza in Lucina, la vettura pubblica N. 29, condotta da Raffaele Micheletti, investiva la vettura del Duca Salviati, guidata dal cocchiere Ercole Fugelli. All'urto il cocchiere Fugelli veniva sbalzato dalla cassetta e cadendo in terra riportava contusioni ai lombi. A San Giacomo i medici si riservarono il giudizio.

Il cavallo della vettura del Duca Salviati liberatosi dai finimenti si dava a precipitosa fuga percorrendo il Corso Umberto I e proseguendo per piazza Venezia imboccava il Corso Vittorio.

In piazza della Chiesa Nuova veniva coraggiosamente affrontato e fermato dall'operaio Angelo Granati.

Il cavallo nella sua fuga, al crocevia di Torre Argentina, investiva l'orefice Amedeo Onofri, d'anni 12, romano, gettandolo in terra.

Nella caduta l'Onofri si ruppe la gamba destra. Alla Consolazione lo giudicarono guaribile in 40 giorni.

Il vetturino Micheletti fu arrestato.

Un furto — Alla signora Maria Haysten, di Liverpool, proprietaria della Pensione Inglese, in piazza Poli 42, da uno scrigno che era nella sua camera da letto, le vennero rubati diversi oggetti preziosi per un valore di L. 1000.

Il cav. Alliata Brunner, commissario di P. S. di Trevi, in seguito ad indagini, arrestava Salvatore Zelli, d'anni 13, romano, commesso della Pensione, come autore del furto. Infatti nella perquisizione fatta in casa del Zelli, via Acquasparta 13, si rinvenne una sterlina ed altri oggetti di cui non seppe giustificare la provenienza.

Al Pincio suonerà dalle ore 17 alle 18.30 di oggi, la musica del 2° regg. granatieri. Programma: 1. « Marcia militare », Musso — 2. « Suite Peer Gynt », Grieg — 3. « Promessi sposi » coro e sermone, Ponchielli — 4. Potpourri « Ballo Amor », Marenco — 5. Ritirata « Tartara », Sellenich.

Malattie delle vie urinarie. — Il D.r Giorgini già Aiuto Capo della R. Cl. malattie celtiche, dà consultazioni private, 41, via della Vite p. 2., dalle 15-18.

PIPER-HEIDSIECK

è la migliore marca di *Champagne francese*
Agenti Generali con deposito
E. e A. F.lli LUCHESE - Via Convertite 21, Roma
Vendesi presso A. Taboga e principali negozianti.

Vini ed Olii di Orvieto

I signori F.lli **Montini** di Orvieto hanno aperto un deposito d. dett. generi di loro produzione in

Via della Palombella, 2

Vino stravecchio bianco: L. 0.60 il fiaschetto.
Olio di oliva *extrafino*: L. 1.30 al litro.

Teatri di Roma

Costanzi. — Avevamo perfettamente ragione nell'affermare che magari con gli scioperi parziali o totali grazie a Dio ora eliminati — il *Trovatore* così come viene dato adesso al Costanzi, avrebbe fatto accorrere tutta Roma.

Infatti iersera alla prima replica della grande e ricca gemma verdiana il teatro era gremito o meglio *esaurito* in tutti i posti, e così ce ne fossero stati!

Il pubblico fece entusiastiche feste agli artisti. Alla Darclée che ha portato nella interpretazione della sua parte tutto il fascino dell'arte sua poderosa, aristocratica, seducentissima; al Longobardi, un tenore dai mezzi magnifici, superlativi; alla Bruno formosa e valorosa Azucena; al Pacini, splendido, maestoso Conte di Luna. Inutile rilevare i *bis* perchè solo dell'aria della « Pira » se ne voleva quasi il *tris*...

Stasera il *Trovatore* si ripete per l'ultima di abbonamento.

Sarà altra piena grandissima, altro trionfo assicurato.

Domani *Germania*, rappresentazione a prezzi popolari: Ingresso L. 2 — Poltrone L. 5 — Sedie L. 2 — Anfiteatro L. 1 — Palchi I e II ord. L. 30 — III ord. L. 15.

Martedì poi a scopo di beneficenza replica del *Mosè* dell'abate Perosi.

Valle — Si ripete questa sera *Nina Bonè*, la deliziosa e divertentissima commedia di E. Scarpetta.

— Oggi due spettacoli: all'**Adriano** col Circo equestre Victor, il quale, oltre ad attraente programma, darà la grande azione storica in 6 atti: *La disfida di Barletta*, nella quale prenderanno parte 300 persone e 40 cavalli; al **Quirino** colla *Mam'zelle Carabin* di giorno e *Madame Putiphar* di sera; al **Nazionale** colla *Passerelle*; al **Metastasio** con *Il treno di piacere*; al **Manzoni** con *Armando il Bastardo*.

Due tornate pure allo **Sferisterio spagnuolo** con interessanti partite della Pelota. *Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Costanzi — (36. abb) *Il Trovatore*, ore 21.
Valle — *Nina Bonè*, ore 21.
Adriano — Comp. Victor, ore 18 e 21.
Nazionale — *La Passerelle*, ore 17 1|2 e 21.
Quirino. — *M. Carabin*, 17 1|2 - *Madame Putiphar*, 21.
Metastasio. — *Il treno di piacere*, ore 17 1|2 e 21.
Manzoni. — *Armando il bastardo*, ore 17 1|2 e 21.
Giardino Margherita - *Facconnone e Cordalenta*, ore 21.
Sferisterio Spagnuolo. — Giuoco della pelota, ore 2¹.
Salone Margherita — Concerto e varietà, ore 21.

Polvere dentifricia Odol (assoluta novità)

come complemento dell'igiene dentaria. Preparazione ideale che noi possiamo francamente raccomandare come la migliore polvere dentifricia conosciuta al giorno d'oggi. Ogni chirurgo dentista che esperimenti questo prodotto incontestabile, può constatarlo.

Flacone brevettato con paletta speciale (dose sufficente per quattro mesi in ragione d'un'applicazione al giorno) L. 3.
In vendita presso tutte le principali profumerie e farmacie.

Laboratorio Chimico Lingner, Dresda.

Società Romana Tramways-Omnibus

Anonima con Sede in Roma

Capit. Sociale L. 7.000.000 intieramente versato

Si prevengono i signori azionisti che a datare dal 15 aprile corrente, verrà effettuato il pagamento a saldo del dividendo per l'esercizio 1902, contro presentazione della cedola n. 6, in ragione di L. 10 per azione, in conformità della deliberazione dell'Assemblea generale ordinaria del 26 marzo 1903, presso le seguenti Banche:

in ROMA	presso	la Banca Commerc. Italiana.
»	»	Il Credito Italiano.
»	»	il Banco di Roma.
»	»	il Banco Nast Kolb e Schumaker.
in TORINO	»	la Banca Commerciale Italiana
in GENOVA	»	la Banca Commerciale Italiana
»	»	il Credito Italiano.
»	»	il Banco di Roma.
in MILANO	»	la Banca Commerc. Italiana.
in FIRENZE	»	la Banca Commerc. Italiana.
in PALERMO	»	la Banca Commerc. Italiana.
in NAPOLI	»	la Banca Commerc. Italiana.

Roma li 10 aprile 1903.

Il Consiglio di Amministrazione.

DIFFIDA

Il sottoscritto, ad evitare qualsiasi equivoco ed a tutela della genuinità del prodotto da lui esclusivamente inventato e preparato sotto la denominazione di VERMOUTH AMERICANO, si onora render noto che l'unico " Vermouth Americano ,, puro ed autentico è quello che viene somministrato da bottiglie aventi sul dorso la propria marca e sul collo la di lui firma autografa.

La somministrazione sotto qualsiasi altra forma potrebbe coprire sgradevoli contraffazioni.

GIO. BATTISTA FARAGLIA
Proprietario
dell'ANGLO-AMERICAN BAR

Premiato Stabilimento Agrario
prof. E. Broglio
Fuori Porta Maggiore - Via Casilina N. 36 C. ROMA
Gelsi la più splendida varietà conosciuta premiata a tutte le Esposizioni *Parigi 1900*.
Piante da alberatura - Ornamentali da *frutto* varietà sceltissime - e di ogni genere - *Bulbi* - semi.
Fungaie artificiali - Catalogo gratis.

Servizio Germanico del Mediterraneo
Napoli - Nuova York
in 11 giorni
Vapore *Konig Albert* parte il 17 Aprile
Rivolgersi in *Roma* a
French, Lemon e C., Piazza Spagna 49.
Leupold F.lli a Genova.

Società Italo-Tedesca
per la fabbricazione dello zucchero
Vendita de' suoi prodotti in Roma presso i Sigg. Luigioni & De Angeli, Via della Mercede N. 33 mezzanino
a L. 1,40 il Chilo al minuto
a L. 1,35 per Chili 25 minimo

ELBA

Società Anonima di Miniere e di Alti Forni

Capitale L. 15,000,000 versato

Pagamento di dividendo.

Il dividendo dell'Esercizio 1902 sulle Azioni sociali sarà pagato a partire dal 15 corrente in Lire 7,50 per Azione, contro consegna della Cedola N. 2:

a **Roma**	presso le Casse del Credito Italiano;
» **Genova**	» » »
» **Milano**	» » »
» **Firenze**	» » »
» **Civitavecchia**	» » »
» **Lucca**	» » »
» **Spezia**	» » »
» **Livorno**	» la Banca Tirrena;
» **Napoli**	» la Soc. Assic. diverse
» **Palermo**	» la Ditta I. V. Florio
» **Torino**	» i Signori Kuster e C. ed al cambio giornata
» **Bruxelles**	» il Crédit Liégeois;
» **Liègi**	» »

Roma, 5 aprile 1903.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
G. F. Durazzo Pallavicini

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi

IN ACCOMANDITA PER AZIONI

Sede in Roma - Capitale 14 milioni inter. versato

Si prevengono i Signori Azionisti che per deliberazione dell'Assemblea generale 23 marzo 1903, a contare dal 15 aprile prossimo, alla Sede della Società in via Poli 14, è pagabile la Cedola N. 62, delle azioni della Società, in L. 45 per azione.

Roma, 6 aprile 1903.

Il Gerente: **C. Pouchain**

Da affittarsi un appartamento di 20 vani, terrazzo, in piazza del Plebiscito N. 102 per visitarlo rivolgersi dal portiere dalle 13 alle 14.

Ultime Notizie

Il seguito di Re Edoardo.

Accompagneranno S. M. il Re Edoardo d'Inghilterra a Roma il generale Clark primo aiutante di campo, un ministro di Stato, il comandante del reale *yacht Victoria*, il comandante la squadra, il suo medico privato e il pittore italiano Eduardo De Martino.

Ministero Interno.

L'on. Giolitti ha rimandata la sua partenza per Cavour a questa sera domenica.

Ieri l'on. Giolitti ebbe una conferenza col comandante il corpo d'armata, generale Besozzi, circa i rimpatrii delle truppe venute in servizio di P. S.

Ha poi ricevuto l'illustre prof. Perroncito, il quale mentre felicitò il ministro per la parte fatta ai veterinarii nella Direzione della Sanità nel Consiglio Superiore gli raccomandò vivamente il Laboratorio *Pasteur* per la vaccinazione carbonchiosa in Italia diretto dal dott. Airoldi, che già rese tanti segnalati servigi all'igiene pubblica ed all'agricoltura.

L'on. Giolitti dimostrò il maggiore interessamento per la importante istituzione.

L'on. Giolitti, ieri, ricevette il Questore di Roma, comm. Giungi, al quale espresse la sua soddisfazione per il modo come è stato diretto il servizio di P. S. nella capitale in questi giorni di sciopero generale, e lo incaricò di farsi interprete di tale soddisfazione presso i funzionari tutti e gli agenti della forza pubblica.

Il comm. Giungi parteciperà oggi con un ordine del giorno ai suoi dipendenti l'encomio del ministro dell'interno.

Ministero Esteri.

Napoli, 11. — L'on. Prinetti si è recato nel nel pomeriggio a Sorrento sul *Marcantonio Colonna* a restituire la visita al Cancelliere dell'Impero conte di Bülow.

(S) **Napoli,** 11 — L'on. ministro Prinetti giunto a Sorrento apprese che il cancelliere tedesco, conte di Bülow, si era recato a bordo della torpediniera 122 a fare una gita nel golfo.

L'on. Prinetti senza scendere a terra si recò a Capri per incontrarvi il conte di Bülow ed è stasera ritornato a Napoli.

Esposizione d'igiene a Buenos Ayres.

Il Comitato italiano costituitosi a Bologna per l'Esposizione internazionale d'igiene a Buenos Ayres ha per acclamazione eletti a presidenti onorari Guido Baccelli e il Min. dell'Argentina, Moreno.

Personale diplomatico.

Caravadossi Di Thoet Della Scarena di Aspromonte conte Giulio segret. di leg. di 2.a cl. accettate dimiss.; Sacerdoti Vittorio conte di Carobio id. id. colloc. disposizione Ministero; Nani Mocenigo conte Gio. Battista addetto di legaz. trasferito da Buenos Ayres a Washington, destinato invece a Stoccolma.

Personale consolare.

Simondetti comm. Melchiorre cons. gen. di 1.a cl. a Nizza colloc. disp. del Ministero; Macchioro Gino, vicecons. 1.a cl. nomin. cavaliere della Corona d'Italia; Pittaluga Antonio id. id. id.; Gorio Giovanni nomin. cons. a Bombay; Ferrera Agostino autorizzata la nomina ad agente consolare in Vancouver.

Exequatur.

Sono stati concessi i seguenti *exequatur*:

Bachmann Gottfried console di Svizzera ad Ancona; Thomas Eurico id. id. Paraguay a Milano.

Ministero Tesoro.

Con D. M. in data 9 corrente sono dichiarati vincitori del concorso al posto di segretario amministrativo di ultima classe nel Ministero i signori:

Viti dott. Alfredo, vice-segr. amm. di 1.a cl.; Potenza dott. Clemente, id. id.; Garneri dott. Filippo, id. id.; De Gubernatis dott. Alessandro, id. id.; Buondonno dott. Alfredo, id. id.; Liguoro dott. Luigi, id. di 2.a cl.; Navazio dott. Felice, id. di 1.a cl.

E idonei al detto posto i signori:

Bigi Ferdinando, vice segr. amm. di prima classe - Bonardi Melgurre dott. Giuseppe id. id. - Fossati dott. Guido id. id. - Francini dott. Icilio id. id. - Messina dott. Sebastiano id. id. - Romeo dott. Giulio Cesare id. id. - Simboli dottor Paride id. id. - Zocchi Adolfo id. id.

Banco di Napoli.

Un D. M. in data 10 corr. determina che le cartelle del Credito fondiario del Banco di Napoli, durante il secondo trimestre dell'anno 1903, e con effetto dal 1° del corrente mese, saranno accettate alla pari nel rimborso dei mutui salvo l'accreditamento a favore dei mutuatari degli interessi maturati sulle cartelle medesime a tutto il giorno anteriore a quello del versamento.

Ministero Pubblica Istruzione.

Sono approvate le elezioni dei signori: comm. Giovanni Battista Gaudino, S. E. il conte Costantino Nigra, comm. Vittorio Scialoja e cav. Pio Rajna a soci non residenti; e dei signori: Michele Giulio Alfredo Brèal e Guglielmo Wundt a soci stranieri nella classe di scienze morali, storiche e filosofiche della R. Accademia delle scienze di Torino.

Il signor Gaetano Moretti cessa dall'ufficio di primo aggiunto alla scuola di architettura nell'Accademia di Belle Arti in Milano, in seguito alla sua nomina ad architetto ingegnere-direttore nell'ufficio regionale per la conservazione dei monumenti di Venezia.

Il prof. Mario Pieri, straordinario nella R. Università di Catania, è promosso al grado di ordinario.

Il dott. Carlo Umberto Zanetti, prof. straordinario nella R. Università di Catania, è promosso al grado di ordinario.

Al prof. Pasquale Melucci, già prof. ordinario di diritto civile nella R. Università di Modena, è conferito il titolo di professore emerito della Facoltà giuridica dell'Università medesima.

De Palma Vincenzo e Failla Domenico, vice-segretari addetti alla segreteria della R. scuola d'applicazione per gli ingegneri di Napoli, sono promossi rispettivamente al maggior stipendio di L. 2250 e L. 2000.

L'on. Nasi darà, il 15 corrente, in onore del ministro dell'istruzione di Francia, Chaumié, un banchetto di 80 coperti nel salone del Museo a Villa Borghese.

Saranno invitati i ministri, i sotto-segretari di Stato, il sindaco, l'ambasciatore francese, la Direzione dell'Accademia di Francia ed i direttori degli istituti di Belle Arti.

L'on. Nasi pronunzierà un discorso in francese.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Ieri alle 16 l'on. Ministro Baccelli ricevette il signor Méline, ex presidente del Consiglio dei Ministri francese.

Ministero Marina.

Sono state fatte le seguenti promozioni:

a capitano di vascello il capitano di fregata Barbavara Edoardo - a capitano di fregata il capitano di corvetta Fabbrini Vincenzo - a capitano di corvetta il tenente di vascello Rombo Ugo - a tenente di vascello il sottotenente di vascello Brunelli Benso - a sottotenente di vascello il guardiamarina Petruzzelli Domenico, a direttore il commissario capo di 1.a classe Icardi Gio. Batta - a commissario capo di 1.a cl. il commissario capo di 2.a cl. Bassi Carlo - a commissario capo di 2.a cl. il commissario di 1.a cl. De Angelis Alfonso - a commissario di 1.a cl. il commissario di 2.a Cervellin Lorenzo - a commissario di 2.a l'allievo commissario Lenzini Ettore.

Sono state fatte le seguenti promozioni negli ufficiali del Corpo R. Equipaggi:

a capitano i tenenti Zenoglio Sebastiano e Orazi Augusto - a tenente i sottotenenti Mastellone Federico, Riosanto Fausto, Fragala Giovanni, Lanza Ferdinando, Sabato Raffaele, Acerbi Domenico, Sorrentino Raffaele.

Il medico di 1. classe Cacozza Campanile Vincenzo è sbarcato dal piroscafo « Città di Genova. »

Il medico di 1.a classe Papa Luigi è sbarcato dal piroscafo « Phoenix »

Il medico di 1.a classe Matera Francesco è sbarcato dal piroscafo « Venezuela. »

— E' morto in Roma il capo-tecnico principale Savignone Giuseppe.

Il « Garigliano » è giunto a Venezia; il « Tevere » è partito da Portoferraio; il « Bausan » è giunto a San Domingo.

La squadra al comando dell'ammiraglio Frigerio, dopo la visita in Algeri, farà ritorno a Napoli per assistere all'arrivo di Re Edoardo.

La squadra in Algeri

Alle navi « Varese, » « Sicilia » e « Garibaldi » è stata aggiunta anche l'« Agordat. »

Tutte si recano in Algeria per salutare il presidente Loubet.

Borse e Mercati

Roma. 11 aprile

La breve seduta odierna, la chiusura essendosi effettuata alle 12,30 fu abbastanza attiva e sostenuta.

La Rendita contanti 5 0|0 fu quotata 102.75 e per fine 102.90. Il 3 1|2 98.95 fine. Interno 4 1|2 106 circa.

Obbligazioni Ferroviarie 348.50 — Municipio di Roma 507,50 — Santo Spirito 505.

Fra i valori ebbero affari fatti i seguenti.

Banca d'Italia 948 — Banca Commerciale 716 — Banco Roma 116 a 116.50 - Gas 1260 a 1263 - Omnibus 326.50 — Condotte 306 a 307.50 — Immobiliari 259.50 — Carburo da 708 a 716 — Elba da 321 cadute a 317 chiudono 322.

Tutto il resto ai prezzi circa di ieri senza affari fatti. Cambi deboli.

Parigi 100.02 1|2 — Londra 25.18.

Cambio dazio doganale 13 Aprile L. 100.04

Dal 13 al 19 — fino a L. 100 — L. 100.05

BORSE ITALIANE — 11 aprile 1903.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 90	102 72	102 72	102 87 1/2
Id. fine	— —	102 85	102 87	105 90
Id. 4 1|2 0|0	— —	105 80	105 80	— —
Az. B. d'Italia	947 50	947 —	947 50	— —
» B. Generale	— —	47 50	— —	948 —
» ferr. Medit.	491 50	492 —	490 50	493 —
» » Merid.	707 50	707 —	707 50	706 50
Credito Italiano	533 —	531 —	532 50	— —
B. Commerciale.	717 —	716 50	716 50	— —
» B. Sconto	— —	— —	— —	— —
» Nav. Gen.	439 —	439 50	— —	— —
» Raff. Zucc.	331 50	330 50	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0|0	— —	348 25	— —	— —
Id. Meridionali	— —	244 25	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 %	— —	521 50	— —	— —
» » 4 %	— —	508 —	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0|0	— —	509 25	— —	— —
» » 4 1|2	— —	521 50	— —	— —
San Paolo	— —	— —	516 50	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista	100 06	100 07	100 07	100 02 1|2
Berlino Id.	122 80	122 80	122 80	122 75
Londra Id.	25 17 1/2	25 18	— —	— —
Londra a 3|m	— —	— —	25 19	24 93

Consolidati	Media uff. del Regno, 10 aprile con cedola	senza cedola
5 0|0 lordo	102,69	100.69
4 1|2 netto	105.85 7|8	104.73 3|8
4 0|0 netto	102,47 1|2	100,47 1|2
3 1|2 0|0 netto	98.78 7|8	97.03 7|8
3 0|0 lordo	71.54	70.34

(Servizio speciale del Popolo Romano.)

Genova. 11, ore 15.30 — Rendita 102.90 — Consolidato 3 1|2 per cento 99 — Meridionali 707.75 — Mediterranee 491.50 — Navigazione 438 — Raffinerie 332 — Raffinerie nuove 329 — Banca d'Italia 948 — Banca Commerciale 716 — Credito 533 — Carburo 717 — Acciaierie 1775 — Molini Alta Italia 497 — Elba 324 — Veneto 128 — Ferriere Voltri 323 — Eridania 480.

Parigi. 11, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0|0 amm.	— —	98 50	— —
» 3 0|0 perp.	98 60	98 70	98 55
» 3 1|2 0|0	— —	— —	— —
ITALIANA 5 0|0	102 55	inquotato	102 60
turca	29 35	29 30	29 50
spagnola	87 15	87 25	87 30
russa nuova	— —	— —	— —
portoghese	31 57	31 57	31 55
ungherese	— —	103 85	103 55
Egiziano 4 0|0	— —	110 45	109 75
Banca di Parigi	— —	1092 —	1091 —
Banca Ottomana	— —	599 —	600 —
Credito Fondiario	— —	715 —	715 —
Azioni Suez	— —	3805 —	3800 —
Lotti Turchi	— —	127 1/4	127 3/4
Ferr. Meridion. ital.	— —	— —	708 —
CAMBI sull'Italia	— —	0 1/16	0 1/16
su Londra	— —	25 16 1/2	25 16 1/2
su Madrid	— —	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Parigi. 14, ore 16 (Fonte italiana) — Nullità — Spagnuolo 87,25 — Rio 1253 — Brasile 77.25 — Argentino 1900 75.75 — *Andalouse* 192 — Saragozza 338 — Nord Spagna 219 — *Credit Lyonnais* 1085 — Sosnovice 1759 — *Metropolitain* 635 — Thomson 703 — *Traction* 17 — De Beers 550 — Eastrand 210 — Randmines 283 — Transvaal 145 — *Goldfields* 199 — Oceana 54 — Huanchaca 107 — Chartered 84 — Geduld 203 — Montecatini 115.

Vienna, 11 calma	9	11
C. austr.	673 50	674 75
R. aust. oro	121 75	121 75
Id. carta	100 70	100 70
N.ni oro	19 06	19 06
Lire ital.	95 30	93 30
C. Londra	23 99	23 98 1/2

Londra, 11 chiusura	11	11
N.i Cons.	— —	— —
Italiana	— —	— —
Turca	— —	— —
Egiziano	— —	— —
Argento	— —	22 15/16

Vers. alla B. d'ingh. st. — Rit. st.

Berlino, 11, ferma	9	11
Ital. cont.	103 40	103 50
f. mese.	— —	— —
Az. Merid.	140 50	140 75
» Medit.	96 10	97 10
Obb. merid. 3 0|0	70 10	70 —
» Merid.	70 —	— —
» Roma.	102 90	102 90
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rubio	216 20	216 30
C. Italia	81 40	81 40

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0|0
Francia	3 per 0|0
Inghilterra	4 per 0|0
Germania	3 1|2 0|0
Austria	4 per 0|0
Belgio	3 per 0|0
Spagna	6 per 0|0

Dispacci d'urgenza.

Liverpool 11 aprile ore 15,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno TENDENZA calma	Balle N.	7000

Havre, 11 aprile ore 15,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno Prezzo fine aprile TENDENZA calma	Balle N. L. 63 5|8	675
Caffè Santos good average TENDENZA calma	Vendita sacchi N. Prezzo f. 33 —	10000

Parigi, 11 aprile ore 15,10

GENERI	FINE DI MESE		PROSSIMI	TENDENZA
Farine prima marca	30	75	31	—
Avena	16	50	16	75
Olio di colza	50	—	50	—
Spiriti	45	75	40	—
Zuccheri	28	—	28	30

PLATTI LUIGI, gerente.

SONIA

Romanzo di Henry Greville

II

Giunto a questo punto Boris si fermò: Il suo caro villaggio, la gran pertica del pozzo che, lasciata risalire troppo in fretta, rimaneva impigliata tra i rami delle betulle disseminando di una pioggia di foglie odoranti il prato e l'acqua limpida; le canzoni delle piccole campagnuole vestite di rosso nei giorni festivi: il vecchio cavallo cieco da un occhio che bisognava costantemente tirare a diritta per impedirgli di urtare a sinistra; il vecchio calesse di forma antiquata che serviva a sua madre per il loro piccolo dominio, tutte queste cose amate, famigliari, soffuse del profumo soave dei ricordi dell'infanzia, balenarono alla mente di Boris... Egli appoggiò le braccia sul tavolo, il capo sulle braccia e i suoi occhi si riempirono di grosse lagrime.

Per la prima volta dopo venti anni, quell'estate non avrebbe riveduto i cari luoghi.

E chi sa che cosa gli riservava quell'altra casa ov'egli aveva promesso di recarsi, alla quale ormai si trovava legato come un cane da guardia?

S'alzò e fece alcuni passi verso l'uscio, pronto a rompere il suo impegno. Ma, superato quel momento di debolezza, prese nuovamente la penna e continuò risolutamente:

« .... nel nostro caro villaggio dove temo che il tempo le sembrerà troppo lungo senza di me, come avverrà per me lontano da Lei. Ma Ella sa, mia buona mamma, che la nostra modesta fortuna non Le permette maggiori sacrifizi pel mio avvenire. Ella s'è già privata di troppe cose per causa mia, ed ora dev'essere mia cura il guadagnarmi da vivere, come fanno molti studenti alla mia età, senza lamentarsi.

« Però il sacrifizio mi sarebbe troppo doloroso se non dovessi rivederla prima delle feste di Natale. Troverò modo di visitarla quindi prima della riapertura dell'Università.

« Mi scriva, adorata mamma, che approva la mia decisione, poichè se la mia lontananza dovesse procurarle troppo dispiacere io rinuncierei al mio progetto ».

Dopo aver aggiunta qualche altra parola, sigillò la lettera e la indirizzò a Varvara Petrowna, proprietaria, villaggio Grebova, provincia di Kostroma.

La domenica successiva ebbe risposta. L'egregia donna amava troppo suo figlio per non avere la forza di privarsi della sua presenza quando trattavasi dell'avvenire di lui. Essa aveva pianto, e molto, nello scrivere, ma non una delle sue lagrime aveva bagnato il foglio. Solo le Immagini sante, innanzi alle quali essa s'inginocchiava mattina e sera, seppero quanto le costava il rassegnarsi.

« Procura però di venire nell'autunno, aveva soggiunto, poichè io invecchio e non posso ancora abituarmi a rimanere molto tempo senza vederti. »

Boris leggeva tra le linee e sapeva bene che cosa nascondesse quella semplice domanda.

Portò la lettera alle labbra ed uscì per andare a pranzo dalla signora Goreline.

III.

La signorina Lidia aveva probabilmente preso in uggia Boris Grebof a causa della grammatica francese perchè non assistette al pranzo. Aveva scelto quel giorno per visitare una sua amica e verso le quattro fece sapere che si fermava anche pel desinare. La signora Goreline non ne fu molto contenta e, come era naturale, il marito fu il suo capro espiatorio.

Non sarebbe possibile immaginare un essere più piccolo, più irrequieto e più filosofo del generale Goreline.

Abituato a non poter aprir bocca innanzi alla sua cara metà, aveva da tempo adottato il sistema di tacere. Ma come si compensava quando gli riusciva di cogliere al varco un interlocutore! Intollerante con gli altri, a parole s'intende, quasi quanto sua moglie lo era con lui, lanciava delle opinioni così recise che si sarebbero dette dello stesso metallo dei cannoni della sua batteria.

Però dimenticava l'opinione manifestata appena discussa e bisognava guardarsi bene di ripresentargli l'indomani gli stessi argomenti del giorno precedente. Egli li avrebbe stritolati con la stessa naturalezza e la stessa facilità di un obice che attraversa una corazza.

Il « delizioso bambino » della signora Goreline era un « enfant terrible » simile a tutti gli altri, nè più nè meno intelligente, ma di una impertinenza adorabile col padre, cosa del resto facile a prevedere dal modo col quale la signora Goreline trattava suo marito in presenza dei figli.

Il pranzo, meschino e di molta pretesa, faceva il paio col salotto granata.

V'era un pesce delicato ma troppo piccolo pel numero dei commensali, a due o tre dei quali non toccarono che delle briciole affogate in un mare di maionese.

L'insalata era condita con olio rancido, comperato al primo cantone e con aceto annacquato fabbricato in casa: così tutto il resto.

Ad ogni modo il pranzo terminò senza noie. La padrona di casa colmava Boris di attenzioni e di buoni bocconi.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All'*Amministrazione* del **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-12.* — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA. . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale,* L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca,* L. **1** la linea - *Picc. Cron.,* Cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina. Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.

—(*Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.*)—

1	2	3	4	5	6	7	8

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante " Singer "
ADCOCK e C. concessionari per l'Italia

Negozi in Roma
Via Nazionale Num. 102A, 103, 103B
Via Marco Minghetti - Galleria Sciarra

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno o nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di L. 1. Unici depositi in Italia: in Roma presso l'inventore **NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena, N. 50, presso il Pantheon.** in Genova presso la **Vedova Casareto, via Luccoli, 1.** Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce contro assegno.

LA FLEXEUSE

A chiunque preme la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la lucidezza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da

V. COSTANTINI

Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2978

LUCIDISSIMA VERNICE COLORATA per pavimenti

Massima economia — **L. 2,50** al chilo sufficiente per coprire circa **6 mq.** applicandone due strati.

Cataloghi a colori si spediscono gratis

Cera preparata per lucidare pavimenti e mobili Kg. **L. 2.50** - 1[2 Kg. **L. 1.40** - 1[4 Kg. **L. 0.80**.

RATTI ERNESTO e C. Successori
RATTI E PARAMATTI
Fabbricanti Colori, Vernici e Pennelli - TORINO

Vendita in Roma presso la Filiale della Casa *via Quattro Fontane 21 B* e presso i principali Colorari e Droghieri.

—(**Sconto ai rivenditori**)—

GABINETTO PRIVATO per la **cura delle malattie nervose** diretto dal D.r **Giulio Mòglie** Idro-elettroterapia - massaggio Via **Governo Vecchio 3**, p. p. *ore 10-12 e 16-18*

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*

Officina Elettrica **F.lli G. C. Dalle Molle**, Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate, **Roma**, via Due Macelli, 10-11. **Telefono N. 1564**

LUCE ELETTRICA

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc. **Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta.** - Officina elettrica **F.lli G. C. Dalle Molle**, Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. - **Roma**, via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1564.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Tossi, Bronchiti, Bronco-alveoliti
Catarri, Influenza, ecc.

DIREZIONE DEL MANICOMIO GIUDIZIARIO
Gabinetto.

Ill.mo Sig. Lancellotti.

Sono ormai due mesi che vado sperimentando l'efficacia delle **Perle Sulphurol**, ch'Ella ha con tanta diligenza fabbricato a comodo degli infermi di malattie pulmonali, nello scopo di evitar loro gli incomodi delle altre formule con cui sogliono amministrarsi i preparati balsamici. Sciogliendo la riserva impostami finora, posso assicurarle che il suo preparato « **Sulphurol** » mi riuscì di non comune efficacia nelle *broncorree da marasma*, nelle *bronchiti subacute e croniche*, anche nei *catarri degli apici non specifici.*

La prontezza della efficacia, il nessun disturbo che provoca la fiducia con che gli infermi me ne sollecitano la somministrazione, il rifiorire delle condizioni generali dei medesimi, constatato dallo aumentato loro peso, mi autorizzano ad attestarle il convincimento che Ella ha arricchito l'arsenale terapeutico di un sussidio veramente utile.

Aversa, 17 Novembre 1898.

Il Direttore Sanitario
Prof. **Gaspare Virgilio**

Preparazione chimica del Farmacista
D. Lancellotti
Napoli - Piazza Municipio, 15 - Napoli

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno	Anno L.	**16**	- Sem. L.	**9**	- Trim. L.	**5**
Unione	»	**35**	- »	**20**	- »	**10**

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno Anno L. **20** - Sem. L. **11** - Trim. L. **6**

Società Nazionale Trasporti
Fratelli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000
(interamente versato)
Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *5 Febbraio 1901. — Reg. Att. Vol. 137 N. 116.*

per: « Perfezionamenti nei sistemi di distribuzione elettrica » del Sig. Benjamin Garver **Lamme**, a Pittsburg, (S. U. A.)

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

BAGNI BERNINI

Idroterapia Hamman - Massaggio
ROMA - Corso Umberto I, 151 - ROMA

AVVISI ECONOMICI

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Area fabbricabile da vendere Vendonsi 1200 metri circa di terreno angolo via Cavour e via Giovanni Lanza. Dirigersi al Rag. Trasatti 172 via Nazionale.

Quadretti ad olio ed acquarelli di autore, veri tesoretti artistici, per chi se ne intende vendonsi a giusto prezzo. Speculatori inutile presentarsi. Via Urbana 43. 684

Acquistansi rubbia 200 terreno nella zona dell'Agro Romano da bonificarsi. Vendesi podere con villino e fabbricati fuori della Porta del Popolo presso piazzale Ponte Milvio. Dirigersi dal sig. cav. dott. Francesco Guidi notaro, via della Gatta N. 11 624

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per Pasqua Il miglior regalo è un quartarolo da lire 7 di vino vecchio, specialità per pasce, dell'Unione Produttori delle Puglie via Sant'Agostino 4, dove si vende per conto dei produttori Vino eccellente per famiglia lire 4,50 il quartarolo. 633

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Da affittarsi Studii per uso di scultore ai n. 4-5 di piazza Dante. Uno di 3 ambienti ed uno di 2 con grande salone. Per visitarli rivolgersi al guardaporte di via Merulana 88. 624

Affittasi subito mobigliati camera matrimoniale soleggiata con splendida vista, camera da pranzo, studiolo, cucina retro camera. Rivolgersi portiere Principe Amedeo 6. 632

Trastevere vicolo del Leopardo 39 presso la Scala, si affittano tre appartamenti rimessi a nuovo, acqua in casa, fontane, sottoposto grande magazzino e cantina. 133

Varie camere mobiliate libere da L. 30 a più al mese, o L. 1,50 fino a 3 al giorno, fra tutto. Ingressi fino a mezzanotte, via Tritone 164, piazza Marcniti 64 p. 1., avanti il Tunnel del Quirinale, prossimo Posta Centrale. 481

Splendida camera da letto con boudoir, salottino, esposizione mezzogiorno, uso salone, ascensore, telefono; volendo, stanzino domestico e uso cucina. Piazza Pietra. 26, presso rispettabile famiglia. 631

S. Venanzio 12 p. 2. sette camere corridoio, cucina, terrazza a livello, cantina, vasche, scala di marmo, gas portiere. Pigione mite. Dirigersi Pastini 114 p. 4. 528

Via Ripetta 80 p. 3. affittasi appartamento 10 vani e cucina gaz, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

IIIª CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Gemma Mingoni (Sonnambula) dalle 10 alle 5 dà consulti. Per malattie dà ricette, per affari: consiglio. Per schiarimenti Scrivere affrancando risposta. Roma via Frattina 75. 632

Cuoco per alberghi o agiata famiglia, che ha servito la C.ie des *Wagons Lits* ed ha ottimi attestati per abilità e onestà è pronto al servizio con paga ragionevole. Scrivere AAA. fermo posta. 515

Distinta Signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 346

Lezioni di pianoforte dà distinta signora maestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Onorario modesto. Inviare lettera alla signora F. G. R. presso Amministrazione del « Popolo Romano » 535

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

Signorina distinta dà lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 510

Distinta signorina maestra di pianoforte dà lezioni a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 516

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. R. Amministrazione " Popolo Romano " 505

Lezioni di italiano francese, tedesco, spagnuolo Traduzioni. D'Agilio Alfredo Via Porta Salaria 29. 544

Giovane 25 anni di distinta famiglia ex sottufficiale, attivissimo, referenze ottime, cerca occuparsi. Scrivere E. R. 112 fermo posta Roma. 61.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	9,10	—	13,20	16,40	18,50	23,55
Pisa	8,15	8,30	14,50	20,40	21,15	—	—
Torino	8,15	8,30	14,50	20,40	21,15	—	—
Milano	8,15	8,30	14,50	20,40	21,15	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	2,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	6,30	11,55	—	17,5	—	20,6	—
Tivoli	6,3.	9,45	—	11,55	17,05	20,5	—
Civitavecchia	5,30	—	11,40	—	—	17,45	21,15
Frascati	6,49	—	9,53	11,45	15,—	—	19,25
Marino-Albano	6,34	8,40	9,48	10,4.	12,10	13,48	(a)
Anzio-Nettuno	6,74	—	—	9,10	—	18,2	—
Terracina	6,15	—	—	17,30	—	—	—
Velletri	6,15	—	11,2.	17,20	19,5	—	—
Ronciglione-Viterbo	6,40	—	11,10	17,21	—	—	—
Fiumicino		8,30	17,45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	7,30		17 5	—			

(a) e 17,9 - 18,28.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	8,55	12,25	—	14,10	18,20	20,14
Pisa	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,43
Torino	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,43
Milano	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,43
Ancona-Foligno	7,15	—	11,40	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	—	19,20	—	—	23,25
Avezzano-Tivoli	9,45	—	15,4.	—	21,30	—	—
Tivoli	8,5	9,43	15,45	17,35	—	21,30	—
Civitavecchia	7,40	9,4	—	1.,10	16,30	22,20	23,43
Frascati	7,35	9,29	13,48	17,50	—	19,55	—
Nettuno-Anzio	6,45	—	12,6	17,43	—	—	—
Albano-Marino	7,2	8,23	11,13	13,34	15,29	16,.2	(a)
Terracina	—	9,28	—	—	21,6	—	—
Velletri	8,10	9,58	15,20	—	21,6	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,10	13,30	—	20,55	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	18,50	—	—	—
Subiaco-Mandela	9,45				20,50		

(a e 18,8 - 19,40.

N. B. - Il treno in partenza per Napoli delle ore 18,50, il venerdì partirà invece alle 19,45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6,—	9,30	11,30	15,20	18,20	festivi	—	—	—
Bagni a.	7,7	10,13	12,33	16,26	19,6		—	—	—
Tivoli a.	7,43	10,43	13,10	17,4	19,53		—	—	—
Tivoli p.	5,55	8,—	11,55	16,35	17,40	19,7	—	—	—
Bagni p.	6,30	8,25	12,33	17,2	18,15	19,37	—	—	—
Roma a.	7,40	9,8	13,40	17,45	19,2.	20,..	—	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Macchine Berger-Wirth Lipsia

Signore straniero cerca una persona per conversazione italiana per tutta la giornata. Rispondere fermo in posta alle iniziali M. M. 40. 685

Signore straniero desidera camera mobigliata con pensione in famiglia rispettabile per perfezionarsi nella lingua italiana. Scrivere condizioni, fermo in posta, alle iniziali B. B. 100. 685

Straniero cerca camera mobiliata con pensione presso persona sola dove può imparare italiano. Scrivere fermo posta A. B. C. 635

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Piazzista pratico della migliore clientela vini olii toscani in Roma cercasi da primaria seria casa produttrice. Inutile concorrere senza dimostrare conoscenza clientela. Scrivere Casella 301 Roma. 923

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 15. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 1[2 alle 11 1[2.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 12
id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 12.
id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo su la Flaminia, dalle 10 alle 12.
Id. GESSI: Via Marmorata 94, dalle 9 1[2 alle 12.
Galleria NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara 10, dalle 10 alle 16.
— ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 10 alle 12.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 al tramonto.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 12.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla, via Sette Chiese 22-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 67 dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60).
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Giovane signora simpatica, cerca prestito lire 70 restituibili a rate settimanali o mensili. Interessi da convenirsi. Dirigere serie offerte: Signora Almerico Casella 125 posta Roma. 636

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 67.

Lezioni conversazione di tedesco francese, inglese da signora tedesca, maestra patentata M. Wiese Lungo Tevere Prati 17 p. p. 62.

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 53 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 1..

Camera e salotto oppure tre stanze mobiliate, ingresso libero, via del Leone 22 piano secondo, affittansi subito. 637

Camera e salotto mobiliati ingresso libero scala, visibili ore 4 alle 5, Via Bocca Leone 83. 636

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Luce Giacchè non vieni t'auguro buona Pasqua, fatta finita vieni da me che t'attendo senza fallo Tanti b... dalla tua per sempre ELETTRICA 634

Morso Quanto soffrii... non farlo più. Ora ho dimenticato felice tue care parole. Nessuna difficoltà accennatami visita serale ho fede piena in te. Affettuosissimamente. 63.

Trefeb Resurrexit amor, omnia vincebit !... Prosperità a noi, nostri cari. Come stai, adorata? Viviamo benissimo campagna. Posso indirizzarti, altro nome libri, o lettere? Quando uniremoci? Stringoti cuore, baciotti tutta... delirante, bocca...

America Vivi tranquilla, diletta, nessun potrà sole correre tuo tesoruccio; soltanto trovomi troppo terribilmente costretto quassù. Ma col pensiero ti sono vicino sempre, auguro, in questo santo giorno, la felicità più bella per te per tuoi cari: sogno con tenerezza inesprimibile giorno che potremo vivere insieme sempre. E in silenzio preparo un subisso di paginettine belle !... 634

Fata Ricevuto! Grazie Tesorino mio bello, dolce, indimenticato, indimenticabile. Ricambio esultando amoroso pensiero delicatissimo. Auguri, voti tenerissimi. Urgerebbemi scriverti. Tanti, tanti, tanti... 637